



Operazione Rider: impegnati sul territorio 70 Carabinieri Lotta allo spaccio, 9 arresti tra Ladispoli e Cerveteri

*I militari dell'Arma in azione dalle prime luci dell'alba di ieri
Smantellata una vasta rete di traffici illegali tra le due città*

Dalle prime luci dell'alba di ieri oltre 70 Carabinieri sono stati impegnati nell'esecuzione di un'ordinanza, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Civitavecchia, su richiesta della locale Procura della Repubblica. L'ordinanza dispone la misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti di 9 soggetti, alcuni dei quali con precedenti specifici e già sottoposti recentemente ad altre misure cautelari sempre da parte dei militari dell'Arma, gravemente indiziati a vario titolo, dei reati di detenzione e cessione di sostanze stupefacenti continuata in concorso, estorsione e violenza privata. L'operazione, convenzionalmente denominata Rider, coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Civitavecchia, è stata condotta dai Carabinieri della Sezione Operativa della Compagnia di Civitavecchia e ha consentito di smantellare una fiorente piazza di spaccio di sostanze stupefacenti nel comune di Ladispoli. Si precisa che considerata la fase del procedimento penale, indagini preliminari, gli indagati devono ritenersi non colpevoli fino ad eventuale sentenza definitiva.



Giunta Rocca, i primi nomi Regione Lazio, ipotesi vicepresidenza a Roberta Angelilli

Il neo presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, è già alle prese con una "patata bollente", quella della composizione della giunta. Le scelte saranno fatte in base ai due criteri principali di "competenza e merito", come sempre precisato in campagna elettorale. Ma con la forza dimostrata da Fratelli d'Italia, che conta 22 consiglieri su 30 della maggioranza, anche gli alleati sono consapevoli che la partita penderà tutta dal lato del partito di Giorgia Meloni.



servizio a pagina 11

servizio a pagina 3

Pascucci fuori per un pugno di voti

Elezioni Regionali, l'ex sindaco di Cerveteri: "È stato un viaggio bellissimo. Mi avete sostenuto con un entusiasmo e una energia che non credevo di meritare. Grazie"

È stata una lunga giornata quella di martedì per i tanti candidati al Consiglio Regionale del Lazio, ma se per alcuni la situazione si era paventata certa già dalle prime battute, per molti si è dovuto attendere lo spoglio del-

l'ultima sezione per avere il responso definitivo del verdetto. Uno di questi è proprio Alessio Pascucci, ex sindaco di Cerveteri, attuale consigliere comunale a Ladispoli e in Città Metropolitana. Pascucci ha lotta-

to fino all'ultimo voto per provare ad aggiudicarsi un posto al Consiglio Regionale, e noi onestamente abbiamo sperato con lui fino alla fine.

servizio a pagina 2



Controlli amministrativi della Polizia nelle zone della "movida" romana

Arriva la sospensione delle licenze per un affittacamere all'Esquilino e per un bar in zona San Lorenzo



Continuano i controlli amministrativi da parte della Polizia di Stato alle strutture ricettive ed ai locali della movida romana. Gli agenti della Divisione Amministrativa e Sociale della Questura di Roma, nella zona dell'Esquilino, durante un controllo ad un affittacamere, hanno scoperto che all'interno della struttura erano presenti 6 ospiti non registrati. Inoltre, alla proprietà è stato contestato anche l'ampliamento della capacità ricettiva della struttura, la mancata esposizione di cartellonistica relativa ai prezzi applicati, ai percorsi antincendio e la mancata comunicazione della presenza degli ospiti nella struttura. All'esito dell'istruttoria condotta dalla stessa Divisione Amministrativa, il Questore ha emesso un provvedimento, ai sensi dell'articolo 100 T.U.L.P.S. con cui ha sospeso la licenza dell'affittacamere per 5 giorni. Notificato il provvedimento, i poliziotti del commissariato Esquilino hanno affisso il prescritto cartello. L'attività svolta è funzionale a garantire un maggiore controllo degli ingressi, per verificare la presenza di eventuali presenze pericolose e contestualmente accertare le condizioni di sicurezza delle strutture ricettive. Nel quartiere San Lorenzo, gli agenti del commissariato omonimo, nell'attività amministrativa di contrasto alla cosiddetta "MALAMOVIDA", hanno dato esecuzione al provvedimento di sospensione per giorni 15 della licenza di esercizio di un bar di via Tiburtina, emesso dal Direttore del 2° Municipio, ex art. 33 del Regolamento di Polizia Urbana. La chiusura del locale è la conseguenza della reiterazione delle violazioni contestate al proprietario per la vendita di bevande alcoliche fuori dagli orari consentiti dalla norma.

Continua l'impegno della Polizia di Stato volto al contrasto dei reati predatori

Rapine e furti: 6 persone arrestate dalla Polizia

Massima attenzione delle Forze dell'Ordine a rapine in strada e furti in appartamento

Ancora un'ondata di arresti da parte della Polizia di Stato nei confronti di 6 persone gravemente indiziate di diversi reati di stampo predatorio grazie al rafforzamento delle attività di prevenzione e repressione, in particolare intorno alla stazione Termini. L'obiettivo è quello di fornire una maggiore percezione della sicurezza attraverso la presenza sul territorio di pattuglie in divisa e in borghese, con compiti di pronto intervento e di repressione dei reati. Proprio l'aumento della presenza dei poliziotti della Questura di Roma nel quadrante tra la stazione Termini e il quartiere multietnico Esquilino ha permesso, negli ultimi giorni, l'arresto di 4 persone. In via Giolitti gli agenti del commissariato Viminale hanno arrestato due cittadini magrebini di 26 e di 30 anni perché colti in flagranza mentre stavano tentando di derubare un cittadino asiatico. Nello specifico, una poliziotta libera dal servizio ha visto i due uomini che si avvicinavano alla vittima per poi strapparle una collana. Dopo averli inseguiti, con l'ausilio degli agenti in borghese del commissariato Viminale in servizio presso quell'area, i due sono stati bloccati e arrestati. All'interno dello zainetto di uno dei due è stata trovata la collana e l'accaduto è stato ripreso dalle telecamere di videosorveglianza presenti nel plesso ferroviario Termini. L'arresto è stato convalidato. I poliziotti del commissariato Esquilino, invece, hanno arrestato un cittadino romeno di 25 anni per il reato di tentata rapina impropria. L'uomo, unitamente ad un complice, poi dandosi alla fuga, ha tentato di strappare la borsa ad una cittadina cinese che stava camminando su via Napoleone III.



I poliziotti, nel transitare, hanno assistito ai fatti e sono riusciti a bloccare l'uomo prima che questi riuscisse a darsi alla fuga. L'arresto è stato convalidato dall'Autorità Giudiziaria. Grazie all'intensificazione dei controlli effettuati dalla Polizia di Stato presso le fermate della metro A in zona Tuscolana, gli agenti in borghese del commissariato Tuscolano hanno arrestato una donna di 40 anni per furto. I poliziotti sono giunti in viale Appio Claudio a seguito della segnalazione di una donna anziana vittima di borseggio da parte di un'altra donna. Ricevuta la descrizione

della sospettata, gli agenti si sono messi alla ricerca dell'autrice del reato, notata poco dopo mentre, insieme alle due figlie minori, stava tentando di appropriarsi di un portafoglio dalle tasche di un signore anziano. A quel punto i poliziotti sono rapidamente intervenuti, bloccando la donna e restituendo la refurtiva alla vittima. A seguito di convalida da parte dell'Autorità Giudiziaria, nei confronti della sospettata è stata disposta la misura degli arresti domiciliari. Ha ferito l'addeito alla sicurezza con un tagliere per rubare pochi alimenti. Per questo motivo un tunisino

di 43 anni è stato arrestato per rapina dagli agenti del Commissariato Porta Maggiore grazie al pronto intervento del dipendente. Il fatto si è consumato presso un supermarket in via dell'Acqua Bullicante e, nei suoi confronti è stata disposta dall'Autorità Giudiziaria la misura del divieto nel Comune di Roma. Infine un cubano di 22 anni è stato bloccato dagli agenti del Commissariato Ponte Milvio mentre tentava di caricare nella propria autovettura diversi sacchi di oggetti provenienti di furto. I poliziotti, allertati dalla locale Sala Operativa per la possibile presenza di ladri lungo via della Camilluccia, hanno intercettato due uomini che, appena compreso di essere stati scoperti, si sono dati alla fuga. Al termine dell'inseguimento uno dei due fuggitivi è stato bloccato e l'intera refurtiva è stata poi restituita ai legittimi proprietari. Anche in questo caso l'Autorità Giudiziaria ha convalidato l'arresto.

Baby gang a Talenti, botte e insulti a due dodicenni

Due dodicenni sono state aggredite senza pietà e senza alcun motivo da una baby gang a Talenti, zona nord est di Roma, qualche giorno fa. Lo rivela 'La Repubblica' che riporta anche le parole delle due vittime. Le ragazzine stavano passeggiando in via Ugo Ogetti quando un gruppo di ragazze e ragazzi sbarra loro strada. "Mi hanno scaraventato a terra e hanno cominciato a picchiarmi, mirando alla faccia", racconta una delle vittime. "La prendono a pugni mentre gli altri ragazzi del gruppo le incitano e urlano: 'Gonfiatela! Guardate questa puttana!'", scrive il quotidiano. La ragazzina aggredita prova a difendersi ma le due

ragazze, entrambe 15enni, le spaccano un dente e la colpiscono a un occhio. Poi le spaccano gli occhiali e continuano a colpirla. Le prendono e le rompono anche il cellulare. Infine le sputano in faccia. Un'aggressione che avviene sotto gli occhi dei passanti che però non intervengono.



Sequestrata discarica a Ponte di Nona, 2 persone denunciate

Pattuglie della Polizia di Roma Capitale martedì mattina hanno posto sotto sequestro una discarica abusiva di 4500 metri quadri nella zona di Ponte di Nona. L'intervento è scaturito a seguito di una precisa attività di indagine, volta al contrasto del trasporto e dello sversamento illegale di rifiuti: un illecito perpetrato il più delle volte da soggetti strutturati in vere e proprie organizzazioni dedite al recupero, allo smaltimento e talvolta anche alla gestione di materiali e scarti di lavorazione provenienti da officine, garage, attività di traslochi o da privati, che vengono abbandonati su strada, nei campi o, come in questo caso, in un'area pubblica adibita a parcheggio. Dal monitoraggio della discarica gli agenti del Gruppo Spe (Sicurezza Pubblica Emergenziale),



diretti dal dott. Stefano Napoli, grazie ad alcuni appostamenti hanno individuato due persone, di circa 50 anni, responsabili di aver abbandonato in diverse occasioni, tutte documentate, calcinacci, lamiere, pannelli, provenienti da alcuni cantieri e trasportati senza alcuna autorizzazione con un furgone che è stato posto sotto sequestro. I due sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria per la violazione del Testo Unico in materia ambientale. Tuttora in corso indagini per risalire ad ulteriori responsabili, in particolare modo per quanto concerne l'affidamento illecito dei rifiuti, volto a risparmiare sui costi di smaltimento senza ottemperare all'obbligo di garanzia di destinazione che incombe su ciascun produttore.

"C'era gente - racconta la vittima ancora sotto shock - ma i passanti ci guardavano e tiravano dritto. Neanche i negozianti mi hanno aiutato". L'amica della giovane riesce a fuggire e a chiamare la madre con il cellulare. Anche la ragazzina aggredita riesce poi a mettersi in salvo. Insieme si rifugiano in un supermercato e il titolare chiama la polizia. La giovane aggredita passa la notte al pronto soccorso. "All'inizio non vedevo più da un occhio - racconta ancora la vittima al quotidiano - poi per fortuna la vista è tornata. Mi hanno curato e sto meglio. Ma non riesco a riprendermi, e non ho capito perché se la sono presa con me. Non ne ho idea. Forse per noia. O perché si divertono così. Non ricordo neanche cosa pensavo mentre mi picchiavano, ho come un vuoto nella testa. So però che anche se credono di essere 'le boss' del quartiere, in realtà non sono nessuno. E nella vita non combineranno mai niente". Le due dodicenni hanno presentato denuncia alla polizia accompagnate dai genitori e le 15enni responsabili dell'aggressione sarebbero già state individuate. "Abbiamo presentato denuncia in commissariato, e ci hanno detto che convocheranno i genitori - racconta la madre - È gente della zona di Rebibbia e Tor Lupara. Ma sappiamo che comunque non potranno fare niente a quelle due. Sono minorenni. E noi abbiamo paura".



ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

in Breve

Tragedia ieri mattina all'alba sulla Flaminia, la donna aveva 65 anni
Muore investita a Castelnuovo di Porto

Incidente stradale mortale ieri mattina alle 6.30 su via Flaminia, a Castelnuovo di Porto, vicino a Roma. Una donna italiana di 65 anni è stata investita da un'autovettura mentre attraversava la strada in direzione della stazione ferroviaria. La donna è deceduta sul posto. Sul luogo dell'incidente i carabinieri di Bracciano e i sanitari del 118.



Muore per arresto cardiaco davanti la stazione Trastevere

Una donna di 40 anni è morta ieri mattina davanti alla stazione Trastevere. Secondo le prime informazioni la donna si è accasciata a terra in piazzale Flavio Biondo per un arresto cardiocircolatorio. Sul posto il 118.

Concluse le fasi di scrutinio arriva finalmente la composizione definitiva del nuovo consiglio regionale a guida centrodestra Regione Lazio: tutti gli eletti

Dopo le fasi di scrutinio è finalmente arrivata la composizione ufficiale del consiglio regionale del Lazio. Dopo 10 anni di guida centrosinistra con il presidente Nicola Zingaretti, ora alla Pisana tornerà a governare il centrodestra di Francesco Rocca. A Fratelli d'Italia spettano 22 seggi con il partito della Meloni che ha incassato il 33% delle preferenze. A Forza Italia e Lega andranno tre seggi. Uno andrà alla lista civica Rocca e uno all'Udc. Per quanto riguarda il centrosinistra 10 seggi andranno al Partito democratico, 2 ad Azione, uno alla Lista civica D'Amato e uno ai Verdi. Quattro seggi andranno al Movimento 5 Stelle e uno al Polo Progressista. Il tutto per un totale di 50 consiglieri regionali. Tra questi ci sarà anche il candidato presidente più votato: Alessio D'Amato

Tutti gli eletti

Per quanto riguarda FRATELLI D'ITALIA i consiglieri saranno: Giancarlo Righini, Massimiliano Maselli, Fabrizio Ghera, Antonello Aurigemma, Laura Corrotti, Micol Grasselli, Marco Betucci, Emanuela Mari, Edy Palazzi, Roberta Angelilli, Marika Rotondi, Flavia Cera, Daniele Maura, Alessia Savo, Enrico Tiero, Elena Palazzo, Vittorio Sambucci, Michele Nicolai, Eleonora Berni, Daniele Sabatini e Valentina Paterna.



A rappresentare FORZA ITALIA saranno Fabio Ciapolei, Giorgio Simeoni, Cosmo Mitrano.

Per la LEGA Angelo Tripodi, Pino Cangemi, Laura Cartagine.

Per la LISTA CIVICA ROCCA entrerà Luciano Mario Crea.

Per l'UDC invece entrerà Nazareno Neri.

Per quanto riguarda invece l'OPPOSIZIONE a entrare in consiglio regionale saranno:

Per il PARTITO DEMOCRATICO Daniele Leodori, Eleonora Mattia, Emanuela Droghei, Michela Califano, Rodolfo Lena,

Mario Ciarla, Massimiliano Valeriani, Sara Battisti, Salvatore La Penna, Enrico Panunzi.

Per AZIONE - ITALIA VIVA i consiglieri saranno Marietta Tidei e Pierluca Diosisi

Per la LISTA CIVICA D'AMATO ci sarà Marta Bonafoni

Per l'ALLEANZA SINISTRA VERDI ci sarà Claudio Marotta.

Il MOVIMENTO 5 STELLE sarà rappresentato da Donatella Bianchi, Roberta Della Casa, Valerio Novelli, Marco Colarossi.

Il POLO PROGRESSISTA sarà invece rappresentato da Alessandra Zeppieri

Regionali, Mattia (PD): "Ripartiamo guardando ai bisogni dei cittadini e non logiche partitiche"

"Sono stata eletta con un consenso personale strepitoso, che rappresenta noi e la nostra storia che negli anni abbiamo costruito. Una storia credibile e sincera. Ora è tempo di rimettersi al lavoro, con umiltà, per ripartire guardando ai bisogni dei cittadini anziché a quelle logiche partitiche che hanno tenuto molti elettori lontani dalle urne". Lo dichiara Eleonora Mattia, con oltre ventimila preferenze seconda eletta nella lista del Partito Democratico per il collegio di Roma, lanciando un appello ai colleghi di coalizione per ripartire dopo la sconfitta alle urne. "Abbiamo perso nettamente la Regione. Dobbiamo ammetterlo, senza cercare alibi, per avviare una riflessione seria, che ci porti a cambiare. Chi non lo ha capito, meglio che lo capisca in fretta. È tempo di rimettere al centro i problemi di tutti i giorni, stare in mezzo alle strade delle nostre città, nei quartieri che urlano attenzione e giustizia, insieme ai nostri anziani, ai bambini, con lo sguardo attento ai bisogni quotidiani per le piccole cose e non solo per le grandi. È così che ho scelto di lavorare, nei 5 anni da presidente della IX commissione consiliare, e l'entusiasmo e l'affetto riscontrati in questa campagna elettorale, tradotto in un risultato numerico sorprendente, confermano che la buona politica resta quella che incontra i bisogni e riesce a dare risposte concrete".



"Il vento di cambiamento che ha soffiato mesi fa sull'Italia finalmente porta anche nel Lazio quell'aria di rinnovamento che la Regione attendeva e i suoi cittadini meritano. La UGL Salute si complimenta con il nuovo Presidente Francesco Rocca per la sua elezione, certi che sia la persona giusta per rilanciare un Servizio Sanitario Regionale che chi lo ha preceduto lascia in frantumi" dichiara il Segretario Nazionale Gianluca Giuliano. "Rocca ha messo in cima alle priorità la sanità - prosegue il sindacalista - settore nel quale ha maturato una significativa esperienza. Le sfide che lo attendono sono tante ed estremamente complicate. Siamo consci che bisognerà affrontare i vari problemi avviando una seria programmazione e una

Sanità, Giuliano (UGL): "Con Rocca nel Lazio soffia il vento del cambiamento, avanti per rilanciare insieme il SSR"



nuova stagione di confronto che siamo pronti a vivere. Lo stato dei Pronto soccorso, dove abbiamo da tempo denunciato il clima da girone dantesco con pazienti ammassati ed in attesa di cure per giorni e operatori allo stremo delle forze per organici carenti e turni massacranti, quello del servizio dell'emergenza urgenza, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la medicina territoriale, le liste d'attesa, le strut-

ture in molti casi obsolete sono solo alcuni dei tanti punti su cui servirà una riflessione congiunta e l'assunzione massima di responsabilità per tornare a vedere la luce del sole. Abbiamo appreso nei giorni scorsi come la Cassazione abbia confermato, dopo una battaglia giudiziaria durata 14 anni, che il San Giacomo, una delle strutture ospedaliere storiche di Roma chiusa da una politica cieca, debba essere riaperto. Bene, crediamo che questa sentenza certifichi il fallimento delle politiche di chi ha preceduto Francesco Rocca e possa essere il viatico per un definitivo rilancio del SSR con gli operatori al centro del progetto ed i cittadini finalmente in grado di poter usufruire di cure adeguate" conclude Giuliano.

Il neo presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, è già alle prese con una "patata bollente", quella della composizione della giunta. Le scelte saranno fatte in base ai due criteri principali di "competenza e merito", come sempre precisato in campagna elettorale. Ma con la forza dimostrata da Fratelli d'Italia, che conta 22 consiglieri su 30 della maggioranza, anche gli alleati sono consapevoli che la partita penderà tutta dal lato del partito di Giorgia Meloni. Nulla però sembra ancora essere stato deciso. "Non c'è stato proprio il tempo di sedersi e ragionare sulla composizione", ci dice uno dei dirigenti di partito che sicuramente potrà dire la sua sulla Giunta Rocca. Su dieci ipotetici assessorati (che però

Giunta Rocca, spuntano i primi nomi Ipotesi vice presidenza a Roberta Angelilli

potrebbero diventare dodici cambiando il quadro che si profila in queste ore ndr.) l'equilibrio potrebbe essere raggiunto con 5 a FdI, 2 ciascuno a FI e Lega, 1 all'UdC. Ma se il Carroccio esprimerà il presidente dell'Aula potrebbe rinunciare ad un assessore. Sono numerosi i nodi da sciogliere, primo fra tutti capire su quali profili puntare: se scegliere tra gli eletti, affidarsi magari negli assessorati più delicati - come il Bilancio - a dei tecnici. Il grande rebus riguarda l'assessorato alla

Sanità, considerato il più "pesante". L'ipotesi sul tavolo è quella che la delega resti nelle mani del presidente, già manager in quel settore. "L'assessore alla Sanità - ne è certa una fonte - lo deciderà comunque Rocca". La Lega, così dicono i rumors, vorrebbe Lavori Pubblici e Infrastrutture per avere un dialogo diretto con il Ministero guidato da Matteo Salvini. Quel che è certo è che i primi degli eletti scalpitano, così come i primi degli esclusi che sperano in un ingresso in giunta dei con-

siglieri del loro partito per sedersi su quello scranno così ambito sfumato per una manciata di voti. Mr. preferenze Giancarlo Righini di FdI reclama un assessorato di peso o, in alternativa, la presidenza del consiglio regionale. Per lui in ballo c'è anche la vicepresidenza della regione. Titolare dell'Agricoltura e vice di Rocca oppure al comando dell'Aula. Lui dice di non avere ambizioni personali ma dall'alto delle sue 38mila preferenze ottenute in provincia ma anche a Roma

avrà sicuramente ampio margine di scelta. Per la vicepresidenza eventualmente pronta anche Roberta Angelilli comunque, per competenza ed esperienze pregresse, proiettata verso l'assessorato allo Sviluppo Economico. All'Ambiente potrebbe andare Massimiliano Maselli, proveniente dall'ala moderata di FdI. Quasi certo un posto nella Giunta Rocca per Fabrizio Ghera, della corrente dei Gabbiani che fa capo a Fabio Rampelli. La Lega, oltre ai Trasporti, pare reclamare l'as-

essorato al Lavoro: una casella che il sottosegretario Claudio Durigon potrebbe riempire con uno dei suoi fedelissimi provenienti dall'Ugl. Per quanto riguarda Forza Italia uno tra gli eletti, Fabio Capolei ma più probabilmente Giorgio Simeoni essendo stato due volte deputato e vicepresidente della regione nell'era Storace, diventerà assessore. Questo consentirebbe di far entrare in consiglio un escluso celebre come Enrico Cavallari. Il toto nomi per la giunta è appena iniziato ma per rimarcare anche il risultato elettorale e il ritorno alla guida del Lazio dopo dieci anni, è quel che si dice tra gli esponenti del centrodestra ed in particolare di FdI, quella di Rocca "sarà una giunta molto politica".

CMSi: "Solidarietà ai ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità smentiti dallo stesso ISS" "La loro libertà e autonomia non devono essere sacrificati al principio di obbedienza"

Lo scorso 7 febbraio 2023 l'Istituto Superiore di Sanità ha emanato un comunicato stampa in cui ha preso le distanze da una pubblicazione scientifica firmata da tre suoi ricercatori. La pubblicazione invitava a riconsiderare il rapporto rischio/beneficio dei vaccini contro COVID-19 alla luce delle nuove segnalazioni di reazioni avverse, della disponibilità di terapie efficaci, della minore letalità della variante omicron. In merito, ecco la posizione della CMSi- Commissione medico scientifica indipendente composta da: Dott. Alberto Donzelli, Prof. Marco Cosentino, Prof. Giovanni Frajese, Dott.ssa Patrizia Gentilini, Prof. Eduardo Missoni, Dott. Panagis Polykretis, Dott. Sandro Sanvenero, Dott. Eugenio Serravalle. "Tale posizione assunta dall'ISS- dichiarano i membri della CMSi- rappresenta un esempio eclatante e pericoloso della degenerazione del concetto di scienza e del metodo scientifico. Non entriamo qui nel merito dei contenuti dell'articolo dei tre ricercatori, apparso su prestigiosa rivista e corredato da una così vasta bibliografia da smentire il giudizio per cui i risultati finali rappresentino una visione "unilaterale"; ringraziamo tuttavia gli Autori per il loro lavoro e ci limitiamo ad alcune considerazioni, dopo aver osservato che la pubblicazione "incriminata" ha seguito in maniera trasparente e verificabile tutti gli standard di qualsiasi pubblicazione scientifica, con un processo di revisione facilmente riscontrabile. Il comunicato di condanna stilato dall'ISS afferma che "l'articolo riporta esclusivamente l'opinione personale degli autori e non rappresenta in nessun modo la posizione dell'Istituto". Vorremmo allora conoscere quale sia questa posizione ufficiale, attraverso quali processi interni all'ISS sia stata elaborata, e dunque chi e cosa rappresenti. E se essa possa essere valutata in base alle prove scientifiche. Vorremmo essere rassicurati sul fatto che l'ISS non ritenga che la scienza sia un dogma, che il metodo scientifico consti esclusivamente nella ripetizione di una "verità ufficiale", che la libertà e l'autonomia dei ricercatori debbano essere sacrificati al principio di obbedienza. I ricercatori non hanno fatto altro che rispettare il metodo ipotetico-sperimentale definito già da Galileo nel Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo: bisogna guardare nel cannocchiale per vedere oltre e correggere gli antichi errori. I ricercatori hanno condotto un'accurata revisione della letteratura ed esposto i risultati di questa ricerca, arrivando a conclusioni diverse da quanto prima ritenuto, e giudicate per questo scomode e personali. Hanno, come Galileo, usato il cannocchiale, evidenziando prove diverse, e per questo andrebbero messi all'indice, secondo la direzione dell'ISS. La vicenda dimostra ancora una volta che le conoscenze generate dalla scienza hanno un grado variabile di certezza, ma non possono rappresentare la verità completa e assoluta. Il filosofo Karl Popper ha evidenziato il limite del verificazionismo e ha sostenuto, tra l'altro, come la scienza si distingue dal resto delle conoscenze per la sua falsificabilità: una teoria non è adottata all'infinito, ma fino a quando non vi siano prove che la falsificano. E' per queste ragioni che la pubblicazione ha suscitato la reazione dell'ISS? Il consenso scientifico deve essere fondato sulle prove, sul rispetto del metodo scientifico che conferisce quell'autorità che trascende da posizioni preconcepite e apodittiche. La libertà di pensiero, di parola, di dibattito, di dissenso sono connaturate alla scienza. Il comunicato dell'ISS, così scomposto e violento nel metodo e nel contenuto (per altro privo di contenuti scientifici nel merito), parrebbe voler impedire la libertà della ricerca, ingabbiando la libertà degli operatori entro i vincoli di una scelta predefinita, minando l'indipendenza delle conoscenze e sovvertendo le norme etiche ed epistemologiche. La scienza è (o dovrebbe essere) il luogo dell'incertezza, del dubbio, della curiosità e della ricerca, e soprattutto della discussione, leale e reciprocamente rispettosa. Anche per questo, invitiamo i dirigenti dell'ISS ad un pubblico confronto su COVID-19, sui vaccini per il COVID-19 e in generale sugli spazi residui per una ricerca scientifica su questi temi che sia realmente libera da condizionamenti e conflitti di interesse".

Aveva 95 anni, fratello maggiore dello scrittore Giuseppe Pontiggia La letteratura dice addio al poeta Giampiero Neri, maestro in ombra

Il poeta Giampiero Pontiggia, che il pubblico dei lettori conosceva con lo pseudonimo di Giampiero Neri, grande solitario della poesia, tanto da essere salutato dalla critica come "maestro in ombra", è morto questa notte a Milano all'età di 95 anni. Nato a Erba (Como) il 7 aprile 1927, era il fratello maggiore dello scrittore Giuseppe Pontiggia, detto Peppo (1934-2003), cui fu legato, per tutta la vita da un complesso rapporto. La giovinezza, nella sua amata provincia lombarda, era stata toccata da due segni opposti. Da una parte l'uccisione nel 1943 del padre Ugo, che era stato segretario del partito fascista nel comune di Bosisio Parini (Lecco), da parte partigiani gappisti in un agguato nel torbido periodo della guerra civile, dall'altra l'incontro con il professor Luigi Fumagalli, all'Istituto Annoni di Erba, che lo fece sognare con i suoi paradossi, le lezioni all'aperto e l'amore per i classici. Al termine della guerra Neri conseguì il diploma di maturità scientifica, si iscrisse poi alla Facoltà di Scienze Naturali, ma sarà un percorso che non riuscirà a terminare anche per far fronte alle esigenze economiche della famiglia. Nel 1947 inizierà a lavorare presso il Banco Ambrosiano e in banca, pur passando da diversi Istituti, resterà fino all'età della pensione. Incoraggiato dal fratello Giuseppe Pontiggia, Neri continuò a coltivare la passione letteraria. I suoi primi testi uscirono nel 1971 per l'Almanacco dello Specchio di Mondadori. Tardivo, poi, il suo esordio, del 1976, con una prima raccolta intitolata "L'aspetto occidentale del vestito", pubblicata da Giovanni Raboni nei "Quaderni della Fenice" di Guanda. All'uscita della sua prima opera, subito, fu pure entusiastica l'accoglienza di Giovanni Giudici che, sul "Corriere della Sera", lodò i suoi versi distillatissimi, austeri e



severi. E, nel contesto di quella che Luciano Anceschi definì la "linea lombarda", Neri, considerato il decano della scuola, era da molti conosciuto anche per la sua attitudine petrosa, per la sua ricerca di compattezza stilistica, per il suo carattere schivo che gli valse una celeberrima definizione di Maurizio Cucchi, quella di "maestro in ombra" della poesia italiana. Dopo lo sperimentalismo della prima raccolta, la scrittura di Neri si fece sempre più limpida e asciutta, attenta ai dettagli, lontana da ogni artificio retorico. Spesso indugiava sul tema dei vinti, la violenza e la memoria sono stati il basso continuo della sua ricerca poetica. Spesso premiate e, comunque, contraddistinte da successo di critica anche le sue opere successive all'esordio tra cui si ricordano: "Liceo" (Guanda, 1986); "Dallo stesso luogo" (Coliseum, 1992), vincitore del Premio di Poesia Città di Tirano; "Teatro naturale" (Mondadori, 1998), insignito del Premio Brancati; "Armi e mestieri" (Mondadori, 2004); "Paesaggi inospiti" (Mondadori, 2009), che ha ottenuto il Premio internazionale di poesia Alfonso Gatto; "Il professor Fumagalli e altre figure" (Mondadori, 2012). Del 2007 è l'Oscar Mondadori a lui dedicato. Nel 2014 ha ricevuto il Premio Dante Alighieri. - In ognuno dei

suoi scritti, delle sue poesie o delle sue prose poetiche, Neri sapeva regalare intensi lampi di intimità con il lettore. Quasi mai cedendo all'interiorità, alla forza visionaria, preferendo invece la rappresentazione di Storia e vita, l'osservazione di uno spazio rarefatto spesso quello del suo paese d'origine, Erba, capace pure di assurgere a scena del senso, dell'amore e della vita. Negli ultimi anni Neri aveva lasciato le poesie per dedicarsi alla prosa, ma a chi gli chiedeva se scrivesse in poesia o in prosa, rispondeva: "Scrivo poesia in prosa". Del resto, aveva sempre confidato che non gli interessasse il computo delle sillabe, quanto la ricerca della verità: "Ho spesso accostato la poesia alla ricerca della verità, perché richiede tempo, concentrazione, qualità che oggi non sono di moda. Viviamo tempi mercantili, in cui il tempo è denaro, ma chi si occupa di poesia non segue il denaro, ma il tempo in profondità". Tra i suoi autori prediletti, Omero ("quello ruvido dell'Iliade"), Cesare e Tacito, Dante (molto più di Petrarca), i "maledetti" Villon e Dino Campana, Manzoni, Thoreau, Pound, Pasternak. E naturalmente i suoi due dioscuri: Melville e Beppe Fenoglio, di quest'ultimo commentava: "Ha una straordinaria asciuttezza nella narrazione. È una scrittura potente".

Ritornava spesso su Manzoni: "I suoi Promessi sposi sono il poema moderno, l'unico che conosco in questo senso. Tutta la nostra letteratura contemporanea vi è debitrice. Penso per esempio al 'Giardino dei Finzi Contini' di Bassani. Il 'poema' di Manzoni era piaciuto a Stendhal, a Goethe, e piace ancora adesso... L'argomento era interessante, il lettore si ritrovava perché affronta questioni inesauribili, c'è uno sguardo realistico sulla vita, sull'uomo, su tutte le vicende umane". Il personale canone di Neri si può leggere in "Ritorno ai classici" (Ares 2021), libro intervista con Alessandro Rivali, in cui scriveva: "I classici sono fatti per essere letti, raccontano di gioia e di dolore, sono l'immagine di noi stessi, sono il frumento, il nostro pane quotidiano. Omero nutre e per questo tutti gli artisti tornano a lui. Se nella letteratura non ci fosse il mistero, sarebbe alla portata di tutti". Negli ultimi anni Neri aveva una speciale consuetudine con i Vangeli e in un'intervista all'"Osservatore romano" aveva confidato: "Sono una lettura straordinaria, infinita: non si finisce mai di leggere i Vangeli perché sono sempre nuovi, sempre attuali, presenti, eppure obliati dalla quotidianità, poi all'improvviso una citazione, un'immagine ce li riporta vivi davanti agli occhi. L'episodio che amo di più è quello dell'adultera, perché ci mette di fronte alle nostre miserie, siamo tutti peccatori e quindi non dobbiamo giudicare". Tra i suoi libri più recenti: "Antologia personale" (Garzanti, 2022) e la quadriglia edita da Ares composta da "Da un paese vicino" (2020), "Piazza Libia" (2021), "Un difficile viaggio" (2022) e "Un insegnante di provincia" (2022), nonché "Giampiero Neri - Un maestro in ombra", la sua biografia in forma di conversazione con Alessandro Rivali (Jaca Book 2013).



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219



Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

La messa in guardia di Bergoglio: "Gli agnelli travestiti da lupi sono smascherati" Papa Francesco: "No alla mondanità Mai appoggiarsi sulle certezze materiali"

"Non appoggiarsi sulle certezze materiali, andare nel mondo senza mondanità. Per la Chiesa cadere nella mondanità è il peggio che possa accadere". Lo ha ricordato il Papa nel corso dell'udienza generale in Aula Paolo VI. Francesco, nel corso della catechesi, ha spiegato quale è la chiave dell'annuncio: "mostrando Gesù più che parlando di Gesù. E, infine, andando insieme: il Signore invia tutti i discepoli, ma nessuno va da solo. La Chiesa apostolica è tutta missionaria e nella missione ritrova la sua unità. Dunque: andare miti e buoni come agnelli, senza mondanità, insieme. Accogliamo questi inviti di Gesù: le sue parole siano il nostro punto di riferimento".

"Essere miti e andare insieme"

Umili e miti, insieme, senza volersi fare lupi con i lupi: così, spiega Papa Francesco, si annuncia. Testimoniare il Vangelo, ha sottolineato nell'udienza "significa irradiarlo; ma, se non riceviamo la sua luce, saremo spenti; se non lo frequentiamo, porteremo noi stessi anziché Lui, e sarà tutto vano". Oltre a ciò seguire Cristo non è un fatto intimistico: senza annuncio, senza servizio, senza missione la relazione con Lui non cresce. Notiamo che nel Vangelo il Signore invia i discepoli prima di aver completato la loro preparazione: poco dopo averli chiamati, già li invia. Questo significa che l'esperienza della missione fa parte della formazione". E, soprattutto, è esperienza disinteressata: "L'annuncio non parte da noi, ma dalla bellezza di quanto abbiamo ricevuto gratis, senza merito: incontrare Gesù, conoscerlo, scoprire di essere amati e salvati. E' un dono così grande che non possiamo tenerlo per noi, sentiamo il bisogno di diffonderlo; però nello stesso stile, nella gratuità Ascoltiamo come ci vuole: "Io vi mando come pecore in mezzo a lupi", ha proseguito il Pontefice, "Non ci chiede di saper affrontare i lupi, cioè di essere capaci di argomentare, controbattere e difenderci. Noi penseremmo così: diventiamo rilevanti, numerosi, prestigiosi e il mondo ci ascolterà e ci rispetterà. No, vi mando come pecore, come agnelli. Se tu sei pecora, sii sicuro che il Signore ti difenderà dai lupi". Pertanto "essere miti, disposti al



sacrificio, innocenti. Ci chiede di essere così, di essere miti e innocenti, disposti al sacrificio; questo infatti rappresenta l'agnello: mitezza, innocenza, dedizione. E Lui, il Pastore, riconoscerà i suoi agnelli e li proteggerà dai lupi. Invece, gli agnelli travestiti da lupi vengono smascherati e sbranati. Un Padre della Chiesa scriveva: 'Finché saremo agnelli, vinceremo e, anche se saremo circondati da numerosi lupi, riusciremo a superarli. Ma se diventeremo lupi, saremo sconfitti, perché saremo privi dell'aiuto del pastore. Egli non pasce lupi, ma agnelli'".

"Di fronte a mancanza della fede, proclamate con coraggio Gesù"

Di fronte al disinteresse spirituale e alla mancanza di fede, vi invito a proclamare con coraggio Gesù e a dividerlo con le

persone che non hanno alcuna esperienza di incontro con il Dio vivente". Lo ha ammonito il Papa all'udienza generale, salutando i fedeli di lingua polacca.

"Non abbiate paura dei vostri limiti in questo cammino, - l'incoraggiamento del Papa- perché l'esempio degli Apostoli ci insegna che l'esperienza della missione fa parte della formazione cristiana".

"Ucraina, finiscano presto le crudeli sofferenze"

Nuovo accorato appello del Papa affinché possano finire presto le "crudeli sofferenze" patite dagli ucraini. Bergoglio, a conclusione dell'udienza generale, ha invitato i fedeli a pellegrini a non dimenticare "la cara e martoriata popolazione ucraina" e ha chiesto di pregare "perché possano finire presto le crudeli sofferenze".

Esce "Cerca il tuo orizzonte", il nuovo libro di papa Francesco

In dialogo con don Davide Banzato
"Rialzarsi e ripartire oggi"

Uscirà il prossimo 21 febbraio un nuovo libro di papa Francesco, "Cerca il tuo orizzonte. Rialzarsi e ripartire oggi", in dialogo con don Davide Banzato, edito da Piemme in collaborazione con la Lev. "Ognuno di noi deve domandarsi se nella sua vita ci sono orizzonti. Ci sono orizzonti? Tante volte succede che la gente non riesca a scorgere. E si sente un po' male perché non osserva, non sa guardare e cercare quegli orizzonti. Osservare gli orizzonti della vita, così, significa guardare alla speranza", dice il Pontefice rispondendo alle domande del suo interlocutore. "Papa Francesco ti fa sentire davvero persona. È il Papa, certamente. C'è all'inizio quell'attesa, la stessa che da bambino ho vissuto la prima volta che ho incontrato un successore di Pietro. Ma poi, senza che te ne renda conto, ti fa sentire alla pari, con la comprensione, l'autenticità di un uomo che ti vuole bene e basta, per quello che sei, senza se e senza ma", spiega don Davide Banzato, sacerdote a servizio dei giovani nel disagio presso la comunità Nuovi Orizzonti fondata da Chiara Amirante, autore per varie testate giornalistiche e conduttore di programmi tv e radio. "Se avessi in modo inaspettato la possibilità di fare qualsiasi domanda a papa Francesco - come a me è successo - in un dialogo spontaneo, quali domande gli faresti?". Proprio questa è stata l'esperienza vissuta da don Davide e raccontata nelle pagine di questo libro: in Vaticano per il programma di Canale 5 "I viaggi del cuore", don Davide mai avrebbe pensato di avere la possibilità unica di chiacchierare con il Pontefice e porgli le domande che lui, e forse molti altri, portava dentro di sé. Ne è scaturito un dialogo sincero e spontaneo, ma anche una riflessione illuminante tra un sacerdote dal vissuto spesso rischioso, fatto di luci e ombre, e un Papa dalla grande saggezza e, soprattutto, dalla sconfinata umanità. In occasione del decimo anniversario del pontificato di papa Francesco, sono appunto dieci le domande a cui risponde qui il Pontefice, dando vita a un percorso che affronta temi esistenziali e attuali: dalla solitudine all'indifferenza, dalla crisi di fede alla pace del cuore, dalla paura alla povertà. Il tutto arricchito da aneddoti personali e riflessioni sul tempo che viviamo, sui documenti e discorsi del Papa, su questioni scottanti come gli abusi, la guerra e la crisi economica, in un approfondimento che parla a tutti. Le parole di Francesco accompagnano così in un vero "viaggio del cuore": un cammino intenso, non privo di ostacoli e luoghi oscuri ma capace di mostrarci che, per ognuno, è sempre possibile gettare l'ancora della speranza nel mezzo della tempesta, aprire una finestra e scorgere l'orizzonte di un domani più sereno.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps





Il Generale Francesco Paolo Figliuolo ha presieduto il formale avvicendamento tra il personale della Brigata Alpina Taurinense e quello della Julia in Ungheria

Ungheria: passaggio di consegne per il contingente italiano



Veszprem (Ungheria) - Il contingente italiano su base Brigata Alpina Taurinense, inquadrato da sette mesi nel Battlegroup della NATO schierato sul fianco sud-orientale dell'Alleanza Atlantica per l'Operazione Enhanced Vigilance Activity (eVA), è stato formalmente avvicendato dal Contingente subentrante, composto da circa 260 militari della Brigata Alpina Julia. La cosiddetta Transfer of Authority (ToA) ceremony è stata presieduta dal Comandante Operativo di Vertice Interforze Generale di Corpo d'Armata Francesco Paolo Figliuolo. Molte le autorità civili e militari presenti, tra le quali l'Ambasciatore d'Italia in Ungheria Manuel Jacoangeli, il Vicecomandante delle Forze Armate ungheresi Generale Zsolt Sandor, il Comandante della Taurinense Generale di Brigata Nicola Piasente e tutti i Comandanti dei contingenti dei Paesi Alleati che contribuiscono al NATO eVA Battlegroup. "Questa missione", ha detto il

Generale Figliuolo, "è stata avviata sette mesi fa con il chiaro intento di dare una risposta immediata ed efficace a una minaccia che, dal 24 febbraio dell'anno scorso, incombe su quei valori di libertà e di democrazia che oggi sono messi in discussione come mai è stato fatto di recente sul nostro continente.

Quando rientrerete in Italia, dai vostri cari, dalle vostre famiglie, dai vostri colleghi che vi attendono in Patria, siate orgogliosi e consapevoli di avere svolto al meglio il vostro dovere". Il passaggio simbolico della drappella del contingente dal Tenente Colonnello Fortunato Sion al parigrado Massimiliano Careddu ha sancito il fatto l'avvicendamento tra i due contingenti Alpini. Molti i risultati operativi raggiunti dal personale della Taurinense nel corso dei sette mesi di operazione. Dal luglio 2022 sono state condotte 145 attività addestrative interforze e multinazionali, fianco a fianco con gli alleati ungheresi, statunitensi e croati presenti in area di operazioni. Importante anche lo sforzo logistico sostenuto dal primo contingente italiano in Ungheria nel corso del mandato. Gli Alpini della Taurinense hanno realizzato in una sola settimana le strutture campali che hanno accolto i 260 uomini e donne del contingente nazionale, apportando nei mesi continui

miglioramenti all'accampamento. Più di 700 sono stati gli interventi correttivi e manutentivi sui principali sistemi d'arma e apparati radio e sugli oltre 100 veicoli da combattimento in dotazione. Il personale della Taurinense, in particolare del 3° Reggimento Alpini, del 1° Artiglieria da Montagna, del Nizza Cavalleria (1°) e del 32° Guastatori, rientrerà nei prossimi giorni nelle rispettive sedi stanziali. Alle unità della Julia, con uomini e donne dell'8° Reggimento Alpini, del 3° Artiglieria da Montagna, del Piemonte Cavalleria (2°) e del 2° Genio Guastatori, spetta ora il compito di proseguire con le attività operative e addestrative sul fianco est dell'Alleanza.

Schieramento di gruppi tattici multinazionali

La presenza avanzata della NATO in Slovacchia, Bulgaria, Romania e Ungheria è costituita dallo schieramento di gruppi tattici multinazionali, ciascuno guidato da una Framework Nation complementari alle forze dei Paesi ospitanti. In risposta all'invasione su larga scala dell'Ucraina da parte della Russia nel 2022, infatti, gli Alleati hanno attivato i piani di difesa della NATO e dispiegato migliaia di truppe supplementari da entrambe le sponde dell'Atlantico. Oltre 40.000 truppe, insieme a significativi mezzi

aerei e navali, sono ora sotto il diretto comando della NATO nella parte orientale dell'Alleanza, supportate da altre centinaia di migliaia di truppe provenienti dai dispiegamenti nazionali degli Alleati. La NATO ha rapidamente istituito quattro nuovi gruppi tattici multinazionali in Bulgaria, Ungheria, Romania e Slovacchia, oltre ai gruppi tattici già esistenti in Estonia, Lettonia, Lituania e Polonia. Gli otto gruppi tattici si estendono lungo tutto il fianco orientale della NATO, dal Mar Baltico a nord al Mar Nero a sud. Inoltre, al Vertice di Madrid del giugno 2022, gli alleati hanno concordato un cambiamento fondamentale nella deterrenza e nella difesa della NATO. Ciò include il rafforzamento delle difese avanzate, il potenziamento dei gruppi tattici nella parte orientale dell'Alleanza fino al livello di brigata, la trasformazione della Forza di risposta della NATO e l'aumento del numero di forze ad alta prontezza a ben oltre 300.000 unità. Tutte le attività operative e addestrative condotte dalle Forze Armate Italiane sul fianco orientale della NATO sono disposte dal Capo di Stato Maggiore della Difesa e svolte sotto il coordinamento e secondo le direttive impartite dal Comandante Operativo di Vertice Interforze (COVI).





La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

La piattaforma ha lanciato un programma di formazione volontaria per completare studi o avviare altri percorsi

Deliveroo offre Borse Studio ai Rider Stanziati 100mila Euro per 80 progetti

C'è Alessio, 32 anni, che vuole coronare il sogno di conseguire la laurea e Nicolò, 24 anni, che quel sogno lo sta costruendo senza voler pesare troppo sui genitori. E poi Filippo, 33 anni, che sta studiando per diventare medico. Ma anche Francesco, 38 anni, che vuol fare della passione per la cucina il suo mestiere e diventare uno chef. Michele, 44 anni, che vuole diventare pizzaiolo e Fabio, 36 anni, che vuol tornare a studiare per mettersi a disposizione degli altri come operatore sanitario. E poi, chi pensa ad un sostegno per i famigliari, come José, 33 anni, che vuole aiutare suo fratello con disturbi nell'apprendimento a tornare finalmente a scuola e completare il ciclo di studi. Protagonisti di queste storie sono alcuni rider che collaborano con Deliveroo. Le loro storie, così come quelle di tanti altri colleghi, avranno finalmente la possibilità di concludersi a lieto fine proprio



grazie al supporto messo a disposizione dalla piattaforma leader dell'online food delivery. In che modo? Grazie al programma di formazione volontaria che Deliveroo ha dedicato agli stessi rider, con l'obiettivo di supportarli in attività formative e percorsi di studio capaci di innalzarne il livello delle conoscenze e delle competenze

per sfruttare al meglio ogni opportunità personale e professionale. L'iniziativa rientra all'interno delle attività messe in campo dalla piattaforma per il supporto ai territori e alle comunità nelle quali opera, finanziate - a livello globale - dal Community Fund lanciato nel 2021 dall'azienda. In Italia, tra le altre attività, Deliveroo

ha deciso di sostenere la formazione volontaria dei rider. Per farlo ha istituito un fondo destinato a finanziare il percorso di formazione dei rider, o di un loro familiare, con un contributo da 500 a 2.000 euro utili a coprire le spese di formazione sostenute, fino ad un massimo del 75% delle stesse. Nello specifico, i rider hanno avuto

la possibilità - su base volontaria - di presentare domande per accedere a percorsi formativi finalizzati a: - completare gli studi della scuola secondaria; - completare gli studi universitari; - aiutare le famiglie in condizioni di necessità a coprire i costi della formazione di un familiare; - intraprendere altri percorsi formativi e professionali. Deliveroo ha esaminato le richieste pervenute, con l'obiettivo di sostenerne il maggior numero possibile. A conclusione della selezione, sono stati stanziati più di 100.000 euro per circa 80 "borse di studio". Circa il 40% delle richieste accettate hanno riguardato spese per completare un percorso universitario, poco più del 20% le richieste per coprire i costi di formazione di un familiare, circa il 35% delle richieste hanno riguardato percorsi formativi e professionali, meno del 5% il completamento degli studi della scuola secondaria. "Ho iniziato a

collaborare con Deliveroo nel 2020, quando in piena pandemia ho scelto di rimettermi in gioco con una nuova mansione" dice Alessio M., 32 anni, di Cagliari. "La diagnosi di dislessia avuta da piccolo ha purtroppo fatto sì che abbandonassi gli studi presto, iniziando un percorso lavorativo nella ristorazione. Solo quest'anno grazie alla flessibilità del lavoro con Deliveroo ho potuto concludere le scuole superiori con il Diploma. Questo contributo per me è fondamentale perché mi permetterà di raggiungere il mio sogno, ovvero quello di conseguire il titolo di laurea". "Sono appassionato di pizza, questo corso mi permetterà di acquisire nuove conoscenze e capacità per poter lavorare in questo settore. Voglio aprire una mia attività in questo settore" ha detto Michele M., 44 anni, di Alessandria, che ha scelto di seguire un corso per diventare pizzaiolo.

Un fulmine a ciel sereno, inatteso, nei tempi e anche nella forma. Così fonti del Campidoglio commentano le dimissioni da presidente del consiglio di amministrazione di Acea dell'avvocata Michaela Castelli. La notizia è arrivata ieri nel tardo pomeriggio ed ha raggiunto il sindaco Gualtieri sotto forma di una lettera della stessa Castelli. "Motivi personali", la sintesi più utilizzata. Nelle pieghe della lettera però si può leggere come la diversità di vedute, rispetto al socio di maggioranza, sia stata determinante. "Si tratta", si legge nella lettera, "di una decisione, di natura strettamente personale, la cui maturazione ha preso avvio negli ultimi giorni dell'anno appena conclusosi e che si è via via consolidata nel contesto dei nuovi assetti di governan-

Dimissioni della presidente di Acea Michaela Castelli

Le motivazioni in una lettera inviata al sindaco di Roma, Roberto Gualtieri

ce indicati dal socio di controllo". Il riferimento è all'arrivo nel nuovo amministratore delegato Fabrizio Palermo, nominato da Gualtieri, anche in vista della partecipazione da parte di Acea al bando per la costruzione del termovalorizzatore. "L'accelerazione verso nuovi progetti strategici dell'azienda mi ha portato a ritenere giunto il momento di lasciare spazio a nuove figure volte a proseguire, nell'ambito di



tali nuovi assetti, i compiti attribuiti al Presidente di Acea". Castelli e tutto il cda sarebbero scaduti la prossima primavera, con la sostituzione ormai certa. Di nomina grillina, Castelli ha anticipato di fatto la decisione del Campidoglio, togliendo il disturbo. Trova smentite l'ipotesi che l'addio possa essere legato agli articoli che negli ultimi giorni hanno interessato l'amministratore delegato Palermo e i suoi modi nei confronti delle hostess. Sorpreso dalla lettera, in Campidoglio, secondo quanto si apprende da fonti qualificate, si è già al lavoro per individuare una figura all'altezza per la sostituzione di Castelli. Il nome sarebbe già stato individuato e non è escluso che tra oggi e domani, a borse chiuse, possa esserci l'annuncio.

Gosti nuovo Coordinatore della Città metropolitana di Unione Trasporti - SNAUT

Daniele Gosti è stato nominato nuovo Coordinatore della Città metropolitana di Roma Capitale di Unione Trasporti - SNAUT Sindacato Nazionale Autonomo. Romano, classe 1973, Daniele Gosti è dipendente di Atac SpA, con cui vanta un'anzianità di servizio di ben 17 anni. "Dopo anni di immobilismo, riportiamo il sindacato dei lavoratori nelle aziende di trasporto pubblico" - ha commentato Gosti. "Sono nomine come quella di Daniele Gosti che danno vitalità e freschezza al lavoro del sindacato, siamo certi che ricoprirà egregiamente il suo ruolo. Gli auguriamo un grande in bocca al lupo!" - così il Coordinatore Regionale del Lazio Massimiliano Balboni.



AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Facebook, Twitter, Instagram, YouTube icons

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Regione Lazio, Alessio Pascucci manca l'elezione davvero per poco

L'ex sindaco di Cerveteri: "È stato un viaggio bellissimo. Mi avete sostenuto con un entusiasmo e una energia che non credevo di meritare. Grazie"

È stata una lunga giornata quella di martedì per i tanti candidati al Consiglio Regionale del Lazio, ma se per alcuni la situazione si era paventata certa già dalle prime battute, per molti si è dovuto attendere lo spoglio dell'ultima sezione per avere il responso definitivo del verdetto. Uno di questi è proprio Alessio Pascucci, ex sindaco di Cerveteri, attuale consigliere comunale a Ladispoli e in Città Metropolitana. Pascucci ha lottato fino all'ultimo voto per provare ad aggiudicarsi un posto al Consiglio Regionale, e noi onestamente abbiamo sperato con lui fino alla fine. Sarebbe stato importante avere un rappresentante del territorio, e di Cerveteri in particolare, tra gli scranni della Pisana. Ci abbiamo creduto fino al punto di darlo vincente a poche decine di sezioni mancanti all'appello. Purtroppo la notizia del suo "non ingresso" è arrivata troppo tardi per riuscire ad inserirla nel servizio che è uscito nell'edizione di ieri. Quindi



siamo costretti a smentire quanto riportato ieri quando avevamo dato Pascucci vincente. Dopo un testa a testa con Claudio Marotta durato tutta la giornata alla fine l'ex sindaco di Cerveteri non è riuscito ad espugnare la Pisana. Un risultato sfumato nonostante le oltre 5000 preferenze, per l'attuale consigliere d'opposizione a Ladispoli e consigliere metropolitano, di cui la maggior parte conquistate

su territorio "amico", quello di Ladispoli e Cerveteri dove è riuscito a conquistare ben 2500 preferenze. Durante la giornata era maturato un certo ottimismo circa le possibilità dell'ex sindaco di conquistare uno scranno in consiglio regionale. In tarda serata, però, è arrivato "il sorpasso" di Marotta. Pascucci ha intrapreso questa ennesima sfida con il gruppo Verdi e Sinistra, lista a cui spetta l'elezione di un solo consigliere regionale. "È stato un viaggio bellissimo. Si sono appena chiusi i seggi e abbiamo ottenuto oltre 5100 preferenze, un risultato di gran lunga superiore a qualsiasi aspettativa: 3319 voti in Provincia di Roma e oltre 1700 nella città di Roma. Grazie a tutte e a tutti. Senza di voi sarebbe stato impossibile. Purtroppo nonostante questo grandissimo lavoro, non sono stato eletto: la lista Verdi e Sinistra elegge un solo Consigliere e io sono arrivato secondo. In queste settimane mi avete fatto scoprire nuovi ter-

ritori e realtà che mi erano sconosciute; mi avete raccontato storie, esposto problemi, coinvolto in battaglie. Abbiamo parlato di cultura, turismo, sanità, di diritti e di inclusione. Un arricchimento senza precedenti. Oggi mi avete riempito di messaggi (soprattutto visto che tutta la stampa mi indicava come eletto). La vostra compagnia ha reso indimenticabile anche la fatica di queste settimane. Un regalo prezioso. Mi avete sostenuto con un entusiasmo e una energia che non credevo di meritare. E sono convinto davvero che questa comunità di donne e uomini sia una ricchezza inestimabile. Mi piacerebbe lavorare con tutte le mie forze per non disperderla. Oggi, se vi andrà, sarà il primo giorno di un nuovo viaggio insieme. Gramsci diceva che ogni movimento rivoluzionario è romantico per definizione. Forse non è un caso che tutto questo accada proprio nel giorno di San Valentino. Grazie a tutte e a tutti. Col cuore".

Elezioni Regionali, PD Cerveteri: "Buon lavoro ai nuovi consiglieri"

"Sono 10 i nuovi consiglieri del Partito Democratico eletti nel nuovo Consiglio Regionale del Lazio. Nella Provincia di Roma sono stati assegnati 7 seggi che saranno occupati da: Daniele Leodori, Eleonora Mattia, Mario Ciarla, Emanuela Droghei, Michela Califano, Massimiliano Valeriani, e Rodolfo Lena. Tre seggi sono andati alle altre provincie: Sara Battisti (Frosinone), Salvatore La Penna (Latina), Enrico Panunzi (Viterbo). Oltre, naturalmente, ad Alessio D'Amato in qualità di candidato Presidente della Regione Lazio. Il Circolo del Partito Democratico di Cerveteri formula i suoi migliori auguri di buon lavoro al gruppo consigliere e intende ringraziare tutte le candidate e tutti i candidati che hanno permesso al Partito Democratico di attestarsi nel Lazio sopra il 20%. "Sarà un lavoro serio di opposizione" dice Giuseppe Zito, segretario del Pd di Cerveteri, ringrazian-

do il candidato presidente Alessio D'Amato che, aggiunge Zito, "con competenza e generosità, si è speso in una campagna elettorale dura e difficile". "Ci rammarica la scarsa affluenza alle urne, un segno di disaffezione alle istituzioni e al governo locale che ci preoccupa molto - prosegue Zito - Il congresso che il PD sta svolgendo a partire dai circoli è volto in particolare ad analizzare gli errori commessi per ripristinare una connessione sentimentale con il popolo del centrosinistra". "Il circolo del Partito Democratico, inoltre, si congratula con Alessio Pascucci, candidato del nostro territorio, che ha raccolto un risultato straordinario. Oltre 5 mila preferenze nella Provincia di Roma non gli hanno però consentito di essere eletto per una manciata di voti. Con la stima e l'affetto di sempre vogliamo esprimere il nostro rammarico e tutta la nostra vicinanza", conclude la nota del Pd di Cerveteri.



Viva soddisfazione per l'elezione di Marietta Tidei nel nuovo Consiglio della Regione Lazio. Marietta Tidei ha avuto i maggiori consensi nella lista del Terzo Polo.

Questo a testimonianza dell'ottimo lavoro svolto nella passata legislatura e nella vicinanza ai problemi e agli abitanti della Regione. Come Circolo di Italia Viva siamo

Elezioni Regionali Lazio 2023, da Cerveteri 'Viva' soddisfazione per la conferma di Marietta Tidei



molto soddisfatti perché ancora una volta le nostre azioni concrete sono state importanti per questa tornata elettorale. Grazie anche al nostro attivismo, all'apertura di una sede per il comitato elettorale, ai volantinaggi nei mercati, alla costante partecipazioni ad incontri con i candidati sul territorio, all'affissione di manifesti, alla presentazione dei candidati a nostri consensi e amici, alla presenza ai

seggi come rappresentanti di lista abbiamo contribuito a questo importante risultato. Ringraziamo anche chi, con il loro singolo voto, ha voluto fornire il proprio consenso elettorale al Terzo Polo ... tutto è stato utile al conseguimento del risultato finale. Dispiace molto per Luciano Nobili, altro candidato sostenuto dal nostro gruppo insieme a Luca Andreassi, che per una manciata di voti (circa trenta) non

ce l'ha fatta. Ha lottato con tenacia, impostando una campagna elettorale condotta senza ambiguità su temi concreti. A lui un grande abbraccio da tutto il nostro gruppo. A livello regionale siamo dispiaciuti ma non sorpresi per i risultati ottenuti dal Terzo Polo. Sapevamo che queste competizioni elettorali non favoriscono i partiti di opinione, ancora poco strutturati sul territorio e "giovani",

come è attualmente il Terzo Polo. Ma ora sotto con le Europee del 2024. Sarà tutta un'altra musica...e noi ci saremo con il nostro consueto attivismo e la nostra rinnovata passione. I simpatizzanti di Italia Viva: Vittoria Marini, Maurizio Falconi, Luciano Lucci, Aldo Rinaldi, Francesco Canicossa, Gabriele Rinaldi, Ahron Lucantonio, Quinta Donnini, Nello Bartolozzi e Crescenzo Marra.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

L'arte del riuso

Emy Arset Rossi

379 1530717

Il Sindaco Elena Gubetti: "La nostra una città che si conferma generosa e sensibile" Turchia e Siria, prosegue la raccolta solidale di Cerveteri per le popolazioni colpite dal sisma

"Alcuni giorni fa insieme alla Protezione Civile Comunale abbiamo dato vita ad una grande iniziativa di solidarietà a sostegno della popolazione di Turchia e Siria drammaticamente colpita dal terremoto. Notizie e immagini che giungono in Italia dai luoghi del sisma sono strazianti, con oltre 40mila morti. Non volevamo e non potevamo rimanere indifferenti: per questo, stiamo raccogliendo generi di prima necessità da destinare alle due popolazioni per tramite dell'Ambasciata turca di Roma. In questi primissimi giorni di raccolta sono state già tantissime le donazioni nei vari punti solidali posizionati nel territorio. Continueremo anche nei prossimi giorni: intanto, rin-

grazio tutti coloro che hanno dato il proprio contributo, dimostrando ancora una volta quanto Cerveteri sia solidale e sensibile". A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri. "Dal primo resoconto della raccolta inviati dal Funzionario di Protezione Civile Comunale Renato Bisegni, che ringrazio per l'immenso lavoro che insieme a tutti i volontari svolge quotidianamente, sono state già tante le donazioni da parte dei cittadini, che come sempre si sono rivelati essere attenti e generosi nei confronti di una popolazione che sta soffrendo e che ha perso davvero ogni cosa a causa del terremoto - ha dichiarato il Sindaco Elena Gubetti - è



possibile donare generi alimentari, purché questi non necessitino di cottura, prodotti per bambini, come ad esempio biscotti per l'infanzia e omogenizzati, e prodotti come pannolini, assorbenti e salviettine igienizzanti. Utilissimi chiaramente anche i vestiti, a patto che questi siano invernali e nuovi. Sin da ora, ringrazio tutti i cittadini che come sempre, sono certa contribuiranno e ci aiuteranno ad inviare un sostegno concreto alla popolazione di Turchia e Siria". I punti di raccolta allestiti sono i seguenti: Polo di Protezione Civile in Via del Lavatore snc, aperto tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 14:00 e il martedì e giovedì anche di

pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 18:00; la base operativa della Protezione Civile Comunale in Via Casetta Mattei a I Terzi, aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00. Carrelli solidali invece sono posizionati al Maury's di Cerveteri in Largo Almuneacar, dove potranno essere donati prodotti pannolini per bambini, assorbenti intimi femminili e salviettine profumate e igienizzanti per il corpo, e ai Supermercati Decò (vicino lo svincolo autostradale), al Carrefour Market di Cerenova in Via Fregene e al Todis lungo la Via Aurelia, dove si potranno lasciare nei carrelli generi alimentari di prima necessità che non richiedano la cottura.

Sovraindebitamento e usura, incontri a Cerveteri e Valcanneto

Sensibilizzazione e prevenzione: appuntamenti ai Centri Polivalenti il 28 febbraio e il 2 marzo

"Ogni cittadino può trovarsi improvvisamente in difficoltà economica senza neppure accorgersene in tempo. Con altrettanta facilità, corre il rischio di chiedere aiuto a persone che anziché aiutarle, potrebbero aggravare ancora di più la loro situazione. Tanti ancora i casi di cronaca che vedono famiglie sul lastrico per essere finite nelle mani di usurai che facendo leva sulla disperazione della gente, hanno mandato in rovina intere famiglie. Per questo, come amministrazione comunale di Cerveteri abbiamo voluto promuovere due incontri per sensibilizzare ed informare sui servizi messi a disposizione su questo tema ancora estremamente attuale".

A rendere noti gli appuntamenti è Francesca Badini, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Cerveteri. Due gli incontri in programma: uno martedì 28 febbraio presso il Centro Polivalente di Via dei Bastioni n.46 a Cerveteri, l'altro giovedì 2 marzo presso il Centro Polivalente di Largo Giordano a Valcanneto. Entrambi gli appuntamenti sono fissati per le ore 15:30. La sede legale e operativa dello sportello è sita a Grottaferrata, in Viale San Nilo n.4. Lo sportello è operativo anche da remoto ed è raggiungibile ai numeri 0694548081 e 3489153762 oppure all'indirizzo di posta elettronica info@sportelloantiusura.it. Incontri propedeutici a

promuovere le attività dello Sportello Intercomunale Antiusura e Sovraindebitamento nato con l'intento di combattere il drammatico problema dell'usura sempre più presente e ampio nel tessuto sociale. Ed è proprio sulla prevenzione che lo Sportello ha fondato e sviluppato nel tempo la propria attività, ponendosi come obiettivo primario, l'informazione, orientamento, assistenza e prestazione di garanzia per quanti si trovano in condizioni di Sovraindebitamento affinché tale condizione non trascini la persona verso l'usura. Tutte le informazioni sono disponibili al numero 800650016 e www.sportelloantiusura.it

**GLI APPUNTAMENTI
NEL COMUNE DI CERVETERI**

28 FEBBRAIO - dalle 15:30
Centro Polivalente Cerveteri

Via dei Bastioni 46

02 MARZO - dalle 15:30
Centro Polivalente Valcanneto

Largo Giordano snc

Promuoviamo un uso responsabile delle risorse. Offriamo consulenza e orientamento a tutti i cittadini sovraindebitati.

800-650016

WWW.SPORTELLOANTIUSURA.IT



la Voce televisione

segui su

la Voce tv





Operazione "rider" dei Carabinieri

I militari dell'Arma arrestano 9 persone e smantellano un'intera piazza di spaccio tra Ladispoli e Cerveteri

Continua senza sosta l'impegno dei Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia, coordinati dalla locale Procura della Repubblica, contro lo spaccio di sostanze stupefacenti sul litorale nord della Provincia di Roma con costanti attività investigative finalizzate a prevenire e reprimere episodi di degrado sociale ed abuso di sostanze stupefacenti. Dalle prime luci dell'alba oltre 70 Carabinieri sono stati impegnati nell'esecuzione di un'ordinanza, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Civitavecchia, su richiesta della locale Procura della Repubblica, che dispone la misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti di 9 soggetti, alcuni dei quali con precedenti specifici e già sottoposti recentemente ad altre misure cautelari sempre da parte dei militari dell'Arma, gravemente indiziati a vario titolo, dei reati di detenzione e cessione di sostanze stupefacenti continuata in concorso, estorsione e violenza privata. L'operazione, coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Civitavecchia, è stata condotta dai Carabinieri



della Sezione Operativa della Compagnia di Civitavecchia e ha consentito di smantellare una fiorente piazza di spaccio di sostanze stupefacenti nel comune di Ladispoli. L'indagine ha preso spunto dall'arresto, avvenuto a Ladispoli nei primi giorni dello scorso mese di giugno, di un 58enne, già noto ai Carabinieri per proprie pregresse vicende giudiziarie: nella circostanza, l'uomo era stato trovato in possesso di una importante quantità di cocaina e di denaro contante. Dagli approfondimenti investigativi di quella vicenda, i militari hanno tratto il via per ampliare la cerchia di soggetti monitorati, identificando e

indagando anche coloro che sono gravemente indiziati di aver svolto la funzione di "cavallini", vale a dire corrieri della droga. Ed ecco pertanto che la meticolosa attività d'indagine ha consentito ai Carabinieri di cristallizzare le cessioni di sostanze stupefacenti. Il market della droga vantava la sicura disponibilità di cocaina, non facendo però neanche mancare agli acquirenti marijuana, hashish e anche qualche pasticca di derivazione sintetica. Concordato l'appuntamento con un messaggio inviato mediante le moderne applicazioni di messaggistica, sono stati documentati scambi tra persone sedute al tavolino di

un bar del centro, piuttosto che con una stretta di mano lungo strade più periferiche. La cadenza degli scambi, prevalentemente mattutini, era pressoché oraria. Gli spacciatori trovavano poi una soluzione per qualsiasi esigenza: se l'avventore non poteva muoversi da casa per qualunque ragione, lo stupefacente gli veniva consegnato pressoché a domicilio, talvolta utilizzando anche monopattini o biciclette elettriche proprio come un ciclofattorino. Parallelamente, secondo gli elementi indiziari raccolti dai Carabinieri, anche i clienti passavano alle vie di fatto, rivalendosi su chi non garantisce che la sostanza approvvigionata fosse di "adeguato" livello: è così che un 37enne di Ladispoli, spacciatore, è stato malmenato sotto casa proprio per non aver fornito ad altri "colleghi" sostanze di adeguato livello. L'attività investigativa dei Carabinieri ha consentito di cristallizzare oltre 100 episodi di cessione di sostanze stupefacenti, sequestrati circa 10 kg di sostanze stupefacenti di varie tipologie e oltre 6.000 euro in contante.

Sui binari della stazione di Ladispoli spuntano i primi monitor "a lista"



Buone notizie in arrivo per i pendolari della stazione di Ladispoli. Dopo anni e infinite richieste cadute nel dimenticatoio, finalmente, sulle banchine, sembrano essere arrivati i primi monitor per verificare lo stato dei treni in arrivo e in partenza. Ad annunciarlo è stato il Comitato Pendolari Litoranea Roma Nord - FI5 Civitavecchia Roma. Secondo quanto spiegato dai referenti dell'associazione, sulla pagina Facebook, sarebbero in corso "gli interventi di installazione del sistema di informazione al pubblico". "Sono comparsi - scrivono - i primi monitor 'a lista' e sul binario 5 è stato installato il primo display dedicato al singolo treno. Presumibilmente i restanti display saranno installati nel breve periodo". Procedono intanto i lavori anche alla stazione di Santa Marinella. I cantieri si stanno concentrando soprattutto al binario 1. "Il fabbricato viaggiatori è in corso

di ristrutturazione e sul marciapiede si stanno realizzando le fondamenta per le future pensiline". "A breve - si continua a leggere - potrebbero avere inizio i lavori di scavo del vano ascensore sempre lato binario 1. Momentaneamente fermi gli interventi previsti sul binario 2". A Marina di Cerveteri invece il sistema di informazione al pubblico è completamente operativo, mentre a Roma San Pietro "sono terminati i lavori di installazione degli ascensori del binario 1, mentre sui marciapiedi dei binari 2-3 e 4-5 sono in corso i lavori per lo scavo dei vani ascensore". A Roma Ostiense "i lavori di riqualificazione del sottopassaggio sono giunti nella fase conclusiva e si stanno concentrando nella zona dei binari alti e del collegamento verso piazzale XII ottobre. È stato attivato il nuovo ascensore a servizio del marciapiede dei binari 4-5".

La denuncia dei cittadini. Ladri in azione tra Ladispoli e Cerveteri

"Spaccano il vetro delle macchine anche all'ingresso della Scuola"

"Sta girando una persona che si apposta principalmente nei pressi delle scuole e spacca il vetro delle macchine per rubare le cose dentro". È ancora allarme furti sul territorio di Ladispoli e Cerveteri. Questa volta la denuncia arriva dal capoluogo etrusco. Secondo quanto denunciato qualche mal-

vivente prenderebbe di mira le auto in sosta. Episodi di questo tipo sarebbero già avvenuti in zona Tyrsenia e in alcune zone della vicina città balneare di Ladispoli. E la raccomandazione da parte dei cittadini è solo una: "Non lasciate zaini o oggetti di valore in auto".



Articolo di Chiara Guidolotti, della III C dell'Istituto Comprensivo Corrado Melone

La guerra e le migrazioni

Perché esiste la guerra? Questo argomento è stato trattato per il progetto "Prepariamo il Futuro" di Scuolambiente. Giovanna Caratelli ovvero la Vicepresidente dell'Associazione, ha parlato della guerra presso la nostra scuola, la Corrado Melone. La guerra esiste a causa della povertà, dalla fame, del razzismo e del fanatismo. Ricordiamo che i conflitti non esistono solo tra paesi nemici ma ci sono, nel Mondo, moltissime guerre civili cioè combattute tra cittadini dello stesso Paese. Con la guerra si producono molte armi facendo guadagnare gli Stati che le esportano, tra i principali abbiamo: gli Stati Uniti che le forniscono a più di 100 paesi; la Russia che vende armi in

Egitto e Algeria; la Francia che, come la Russia, esporta maggiormente in Egitto e in India; la Cina che fornisce armi in Nigeria, Bangladesh, Myanmar ecc.; la Germania che fornisce in particolare paesi dell'Asia, e l'Egitto e anche l'Italia che compra armi dagli Stati Uniti e vende in Qatar, Turchia e Kuwait. Attualmente la maggior parte dei conflitti sono combattuti soprattutto in Africa, nel Sud-est asiatico, nell'America centrale, in Ucraina. Tra le conseguenze dei conflitti, oltre alla morte e alla distruzione, c'è l'emigrazione, un fenomeno causato anche dai regimi dittatoriali, dalle persecuzioni religiose e dagli scontri etnici. A tale proposito ricordiamo che esisto-



no due tipi di emigrazione: quella dei profughi che sono costretti ad abbandonare il proprio Paese a causa di guerre, disastri naturali, povertà e dunque cercano una vita migliore e quella dei rifugiati, che, invece, sono perseguitati per motivi politici o razziali e fuggono per non essere oppressi. Il Italia gli immigrati sono circa l'8% della popolazione e la maggior parte proviene da paesi europei (Romania, Albania), dall'Africa settentrionale (Marocco) e, da quando c'è il conflitto, anche dall'Ucraina.

Oggi i funerali di Rosa Russo, l'anziana investita dal compattatore

Si svolgeranno oggi, giovedì 16 febbraio presso la Chiesa Parrocchiale Sacro Cuore del Gesù in Ladispoli i funerali della Signora Rosa Russo, di anni 83, nei giorni scorsi morta dopo un incidente che ha visto coinvolto un mezzo del servizio di igiene urbana della città. Le esequie si svolgeranno alle ore 15:00, seguirà poi il trasporto al cimitero cittadino.



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Formato il nuovo Consiglio del Lazio analizziamo il voto scaturito dalle urne locali Regionali, come ha votato Santa Marinella

Roberta Felici rilancia la Lega di Salvini. Marietta Tidei (per Italia Viva) incassa 800 voti

S. MARINELLA - Concluse finalmente le fasi di spoglio, si passa ad una più attenta analisi del voto scaturito dalle urne in questa tornata elettorale per il rinnovo del Consiglio Regionale del Lazio. I numeri evidenziano due aspetti particolari della politica cittadina. La prima è il successo personale senza precedenti della candidata del centrosinistra Marietta Tidei, figlia del sindaco Pietro, che ha riscontrato ben 9.600 preferenze in tutto il Lazio e 803 solo a Santa Marinella, portando Azione Italia Viva, con 896 voti, al 18% dei consensi, mentre sull'altro fronte, Fratelli d'Italia, che non aveva in città un candidato locale, ha portato a casa 1575 voti pari al 28,3%. Una menzione particolare per l'esponente cittadino della Lega Roberta Felici che, nonostante non abbia goduto appieno dell'appoggio del partito a livello regionale, ha ottenuto 267 preferenze e oltre 900 voti al partito

to. "Sono molto orgogliosa di essere risultata prima tra gli eletti del Terzo Polo - dice con soddisfazione Marietta Tidei - chiaramente al netto di una situazione tanto difficile per la coalizione di centro sinistra e per il risultato del mio partito che ha avuto esito inferiore rispetto alle mie aspettative. Per quel che mi riguarda però, voglio rivolgere un ringraziamento alle tante persone del territorio, di Roma e provincia che in questi anni hanno continuato ad essere al mio fianco, sostenendomi anche questa seconda volta, esprimendo il proprio voto e confermando la loro fiducia nei miei riguardi. Per me questa è una delle mie più importanti soddisfazioni". Oltre novemila voti in tutto il Lazio ed 800 espressi a Santa Marinella. L'impegno di Marietta Tidei per il territorio della Perla proseguirà con contributi e finanziamenti in altrettanti importanti progetti. "Continuerò a supportare



l'amministrazione comunale nella sua strategia di sviluppo - ha concluso la Tidei - sostenendo le attività produttive anche grazie all'importante sinergia che l'amministrazione, a partire dal Sindaco Pietro Tidei, dai consiglieri ed assessori, ha saputo instaurare con l'istituzione regionale". Altrettanto soddisfatta l'esponente della Lega Roberta Felici che con i suoi 267 voti ha rilanciato

il partito in città con voti che sono stati sottratti a Fratelli d'Italia. "Siamo riusciti a riprenderci tutti i voti che ci erano mancati nelle precedenti elezioni - dice la Felici - in pratica, tutti quelli che hanno votato Lega, hanno messo le preferenze, a dimostrazione che il candidato locale fa fare al partito un salto di qualità, tanto da arrivare al 19%". Se in casa Fratelli d'Italia il clima è

di soddisfazione, i commenti dei rappresentanti cittadini sono particolarmente equilibrati. "E' vero - dice Francesco Settanni, consigliere comunale di Fratelli d'Italia - non avevamo un nostro candidato di Santa Marinella, ma c'è soddisfazione comunque per il fatto che tutti i candidati che noi abbiamo portato sono stati eletti, ciò significa che abbiamo lavorato bene. Per quel che riguarda a livello regionale come centrodestra abbiamo ottenuto 30 seggi di cui 22 di Fratelli d'Italia. In questo momento non possiamo che essere felici di questi 1600 voti ottenuti, che non fanno che confermare l'attaccamento del popolo di Santa Marinella al nostro partito e se anche alle comunali dovesse prevalere il centro destra, ci sarebbe un asse straordinario che parte dal governo nazionale, passa a quello regionale e si chiude con quello comunale". A gioire non è solo fratelli

D'Italia, ma anche Italia Viva che, nata solo un paio d'anni fa, in questa elezione porta a casa il 18% dei voti.

"La candidata Marietta Tidei - dice l'esponente cittadino Pierluigi D'Emilio - oltre ad essere sostenuta dal partito e dagli altri gruppi civici, ha trovato breccia anche tra chi non è di Italia Viva. Infatti reputo ottimo il risultato conquistato con 803 preferenze e 900 voti al partito.

Ammetto che la destra ha vinto e il centro sinistra ha perso male, ma a livello locale, la nostra coalizione sta crescendo e chissà che domani possa essere maggioritaria». «Ora testa alle comunali, - conclude - noi siamo pronti a sostenere ancora una volta il sindaco Pietro Tidei, perché questa amministrazione ha fatto un ottimo lavoro. Da qui, ripartiamo in quella che è la costruzione di un progetto che veda un centro sinistra più forte e più coeso».

Da Civitavecchia alla Regione, Mari e Tidei entrano in Consiglio

CIVITAVECCHIA - Due donne, date ormai per certe in consiglio regionale, ed un Vincenzo D'Antò che fino alla tarda serata di ieri era vicinissimo alla Pisana, con la partita giocata sul filo dei voti, ma che poi ha confermato di non essere riuscito a passare. "Sto ricevendo tantissimi auguri per le elezioni - ha scritto ieri sera il consigliere del M5S - ringrazio tutti, ma purtroppo i giornali riportano informazioni errate. Non sono rientrato tra gli eletti. Auguro ai miei colleghi eletti un buon lavoro, io... anzi noi, restiamo a disposizione per qualsiasi tipo di supporto. Ancora grazie a

tutti quelli che mi hanno supportato in questo meraviglioso viaggio. Continuiamo a stare dalla parte giusta". Il Movimento cinque stelle, infatti, esprime quattro consiglieri, tre oltre alla candidata presidente Donatella Bianchi. E tra questi, fino a ieri pomeriggio c'era proprio D'Antò. Ma in serata il consigliere comunale è passato dalla quarta alla sesta posizione con 1.174 preferenze (il quarto, Marco Colarossi, ne ha ottenute 1.283). Per le altre due il quadro è ormai chiaro, al di là di possibili aggiustamenti. Una in maggioranza, nei 22 consiglieri espressi da

Fratelli d'Italia, il partito leader, l'altra nelle fila dell'opposizione, con Italia Viva. Per Emanuela Mari la prima esperienza in Regione, per Marietta Tidei, invece, una riconferma dopo i quattro anni di governo Zingaretti. "Attendiamo ancora i dati di Roma - ha spiegato Mari ieri sera - ma è stato un risultato clamoroso, grazie alla mia città che dove, per la seconda volta, sono stata la più votata. E questo nonostante il cambio di partito e quanto avvenuto in questa campagna elettorale, per niente semplice. A memoria, credo di essere il primo consigliere regionale

espresso dal centrodestra in questo territorio: è un grande onore ed un grande privilegio». Mari si è detta pronta a lanciarsi in questa avventura, facendo anche un passo indietro in consiglio comunale. "Non sono ruoli incompatibili - ha spiegato - ma è giusto fare spazio ad altri. Mi piacerebbe arrivare all'approvazione del bilancio, per poi lasciare il posto a Piergiorgio Iovine". Andrà quindi individuato anche un nuovo presidente del consiglio. "Ne parleremo in maggioranza e troveremo una sintesi». Per lei una decima posizione (per la Provincia di Roma entrano i primi 13 di FdI e 16.168 voti, mentre la donna più eletta per i meloniani è stata Roberta Angelilli con 27.763 preferenze). "I risultati del voto - ha commentato Marietta Tidei, la più votata di Azione-Italia Viva con 9.556 preferenze - dimostrano una volta di più che la direzione giusta è quella della vicinanza e presenza costante sui territori e l'ascolto continuo delle esigenze dei cittadini. Desidero esprimere la mia grande ed emozionata soddisfazione per il risultato ottenuto a livello personale alle elezioni, che mi vedono prima assoluta nel Terzo Polo, con tantissime preferenze. Naturalmente non voglio celare in alcun modo il forte rammarico per la sconfitta della coalizione a sostegno di Alessio D'Amato, che si è dimostrato un vero com-



battente in una situazione oggettivamente difficile e con il quale ripartiremo per una opposizione ferma e costruttiva. Nonostante i risultati del Terzo Polo, siano al di sotto delle aspettative, credo che ci sia tutto lo spazio politico per costruire il partito unico». L'esponente del M5S D'Antò ha confermato che "mi sarei aspettato di più, ma vista la scarsa affluenza, è comprensibile - ha spiegato riferendosi al risultato del M5S - abbiamo perso tantissimi voti, perché in tanti non sono andati alle urne. Sono contento del risultato, ma le aspettative erano altre". A complimentarsi con i consiglieri eletti del territorio anche il sindaco Ernesto Tedesco. "Al di là della scarmanza, e in attesa dei risultati definitivi - ha sottolineato - possiamo dire che Civitavecchia avrà in loro i suoi rappresentanti in Consiglio regionale, tra l'altro portatori di diverse sensibilità politiche".

Il Sindaco Tedesco:
"Congratulazioni ai neo consiglieri e buon lavoro al presidente Rocca"
"Voglio complimentarmi con

Emanuela Mari, Marietta Tidei e Enzo D'Antò. Al di là della scarmanza, e in attesa dei risultati definitivi, possiamo infatti dire che Civitavecchia avrà in loro tre i suoi rappresentanti in Consiglio regionale, tra l'altro portatori di diverse sensibilità politiche. Allo stesso modo, ho inviato un messaggio di congratulazioni a Francesco Rocca, augurandogli buon lavoro. Lo aspetta un compito difficile, ma Civitavecchia sarà al suo fianco e - ne sono certo - lui sarà al nostro". Lo dichiara il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, che prosegue: "Contrariamente a quanto avevamo sperato, Vincenzo D'Antò non è stato eletto in consiglio regionale. Al di là dello schieramento, avrebbe fatto piacere avere un consigliere di riferimento in più. Sono convinto che comunque Emanuela Mari, protagonista di un risultato straordinario e punto di riferimento di tutta la nostra maggioranza, e Marietta Tidei potranno svolgere adeguatamente un ruolo di rappresentanza per Civitavecchia, insieme ad altri consiglieri regionali eletti che hanno dimostrato attenzione verso il nostro territorio".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

“Vivi i parchi del Lazio” con il Carnevale 2023 al Castello di S. Severa

Tutti in maschera per Vivi i Parchi del Lazio: Carnevale al Castello di Santa Severa. Sabato 18 e domenica 19 febbraio, dalle 10.30 alle 17.00 tutto il borgo sarà animato con laboratori, degustazioni e attività nella natura con Archeotrekking e e-bike trekking. L'evento è promosso dalla Regione Lazio e organizzato dalla Direzione Regionale Ambiente, con il supporto di LAZIOcrea, in collaborazione con il Comune di Santa Marinella e Coopculture. Si potranno gustare i dolci tipici del carnevale, frappe, castagnole e prodotti di Natura in campo, con degustazioni e vendita dei prodotti delle riserve naturali, oltre a tante attività da fare in famiglia all'interno del borgo, infatti, dalle 11.00 alle 17.00 saranno presenti due postazioni interattive per piccoli scienziati amanti degli animali, una caccia al tesoro per tutta la famiglia e il truccabimbi per trasformarsi nel proprio animale preferito!

Travestimenti bestiali! - Dalle 1.001 alle 17.00 gli scienziati e le scienziate della Natura di G.Eco accompagneranno i piccoli alla scoperta dei più bizzarri “travestimenti animali”, una postazione interattiva per mettersi alla prova e imparare a riconoscere alcune specie animali dai colori e dalle forme particolari, e chissà che qualche protagonista non sia venuto a farsi vedere dal vivo!

Animaschere - I colori in natura hanno sempre un significato: c'è chi vuole nascondersi per non farsi trovare, chi con i propri colori sgargianti vuole segnalare “Ehi! Lasciami stare” o ancora chi tenta di attrarre il proprio partner facendosi bello. E tu? Che

animale vorresti essere e cosa vorresti dire con i tuoi colori? Dalle 11.00 alle 17.00, i bambini e le bambine potranno scegliere la maschera da animale che preferiscono e decorarla come più gli piace in una postazione interattiva a cura di G.Eco.

Il tesoro del castello - I parchi e le riserve naturali hanno il compito di custodire e proteggere il più importante tesoro del pianeta: la biodiversità! Una divertente caccia al tesoro “guidata” dalle più famose maschere di carnevale porterà i partecipanti a scoprire alcune curiosità sulla fauna e la storia della riserva naturale di Macchiatonda in una sfida per tutta la famiglia! Partenza gruppi alle ore 11.00; 12.30; 14.00 e 16.00. Sempre sabato e domenica è previsto l'appuntamento con l'Archeotrekking un'attività per tutta la famiglia. Due appuntamenti, alle 10.00 e alle 14.00 alla scoperta del Castello di Santa Severa, della Riserva naturale di Macchiatonda e del Monumento naturale di Pyrgi. Una passeggiata alla scoperta di luoghi magici e incantevoli tra natura e storia. Partenza dal piazzale antistante l'ingresso del Castello. La domenica tre appuntamenti con E-bike trekking alle ore 10.00, 12.00 e alle ore 15.00

Archeotrekking - Sabato 18 e Domenica 19: Visita guidata alle ore 10.00 e alle ore 14.00. Costo di 8 euro per ingresso ai musei e gratuito per minori 18 anni. Biglietto acquistabile presso il Museo del Castello di Santa Severa.

E-bike Trekking - Domenica 19: ore 10.00, 12.00 e 15.00. E-bike trekking, alla scoperta della Riserva naturale di Macchiatonda e del Monumento natura-



le di Pyrgi. Partenza dal Cortile della Guardia. E' possibile partecipare anche con mezzo proprio. Prenotazione obbligatoria.

Tutte le informazioni
su: www.castellodisantasevera.it



Anche la 73° edizione del Festival di Sanremo si è conclusa con tantissime soddisfazioni per Patrizia Piscitello e il gruppo Compagnia

della Bellezza! Insieme a L'Oréal Professionel sono stati partner di Casa Sanremo, l'hub dove, durante il giorno, artisti, giornalisti e

Sono stati insieme a l'Oréal Professionel partner di Casa Sanremo nella 73esima edizione Festival di Sanremo: tante soddisfazioni per la civitavecchiese Patrizia Piscitello e il suo gruppo Compagnia di Bellezza

addetti ai lavori si incontrano. Durante tutte le giornate si sono occupati quindi di pettinare giornaliste, modelle e influencer, come la giornalista Veronica Maya e la modella Valentina Pegorer, che ha accompagnato Salvo Filetti e il team Compagnia della Bellezza durante tutti i giorni di Festival, in un appuntamento giornaliero in cui hanno commentato i look e i trend di Sanremo. Durante la serata invece, gli hairstylist di Compagnia della Bellezza e del nuovo mar-

chio Urban CDB Salon, hanno curato il look di diversi cantanti ed ospiti: Shari e i Colla Zio in gara al Festival ma anche gli ospiti della serata cover Ditonellapiaga e Rachele dei Baustelle. Salvo Filetti e il team hanno curato anche il look di Andrea Delogu, che ha presentato ogni sera Primafestival e la famiglia Ferragni, presente in sala durante l'ultima serata per supportare Chiara. “È stato bellissimo partecipare nuovamente al Festival: stancante ma divertente e

ricco di soddisfazioni”. “Mi sono divertita tantissimo pettinando il gruppo emergente dei Colla Zio: simpaticissimi e pieni di energia proprio come i loro ricci! Tra i look che ho apprezzato di più al Festival c'è stato quello di Madame, molto coerente con il suo personaggio e la sua personalità, ha sdoganato anche la frangia sui capelli ricci che noi, con le collezioni Compagnia della Bellezza, sponsorizziamo da un po', perché la troviamo stilosa e portabilissima”.

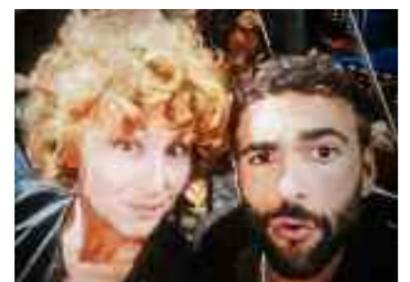
“Nell'hub di Casa Sanremo ho avuto anche il piacere di incontrare il concittadino Tiziano Leonardi, partecipante al Festival con i suoi Cugini di Campagna, e per cui ho fatto il tifo: personalità come la sua ci rendono orgogliosi della nostra città”. “Domenica da Sanremo sono volata direttamente a Catania per il Master sulla nuova collezione Compagnia della Bellezza e finalmente, tra pochi giorni, rientrerò a casa. Con tanta stanchezza ma tantissima gioia nel cuore!”.

Beneduce torna da Sanremo con un bagaglio carico di emozioni: “Un festival bellissimo”

“È stato uno dei festival più belli di sempre”. È tornata a casa con un bagaglio carico di emozioni e di soddisfazione Maria Letizia Beneduce, alla sua ottava partecipazione a Sanremo, presente tra le fila dell'orchestra sinfonica nel ruolo di “concertino”, accanto al primo violino Franco Invidia. Una presenza rassicurante, quella della musicista cittadina nella prima fila dell'orchestra; e per lei un'emozione sempre nuova. Beneduce è consapevole del fatto che l'orchestra “è protagonista del festival, lo regge sulle spalle, ne condivide ogni respiro - ha spiegato - lo viviamo nei 45 giorni di prove, in ogni brano, ogni esibizione, nei

rapporti con gli artisti e con l'intera organizzazione, a partire da Amadeus e da Gianni Morandi, con i quali ormai c'è un feeling, una collaborazione ed una familiarità unica. Si respirano cordialità, stima ed amicizia. Viviamo il festival in ogni suo aspetto, dal punto di vista tecnico ed emotivo, ne abbiamo la percezione piena: sono davvero fiera di farne parte”. Un ruolo che Beneduce si è guadagnata sul campo, “un privilegio - ha aggiunto - che mi è stato dato dallo studio e dal mio percorso. Ed un privilegio vero, quest'anno, è stato suonare l'Inno davanti al presidente Mattarella: abbiamo saputo della sua presenza solo qualche ora prima del-

l'inizio del festival, è stata davvero una grande emozione. Così come quella di avere a meno di due metri un Benigni davvero strepitoso e poetico”. Protagonista assoluta del festival è ovviamente la musica. Soddisfatta della qualità e del podio? “La vittoria di Marco Mengoni era palese, fin da subito ha staccato tutti - ha sottolineato Beneduce - una vittoria meritata a 360 gradi: è stato il più trasgressivo. Non ha avuto bisogno di fatti eclatanti per far parlare di sé, ma condivide il palco con tutti, riconosce il valore di chi lo accompagna, convinto che il suo successo sia legato alla collaborazione e alla professionalità della squa-



dra che lavora con lui, dedica la vittoria alle donne che non sono sul podio: trasgressivo nella semplicità. Un'altra artista meritava forse di più, ed è Madame: è davvero geniale. ha appena iniziato e lo ha fatto con il piede giusto”. Ad accompagnarla, per tutto il festival, il calore e l'affetto della città, anche sulla sua bacheca social, con numerosi messaggi ad elogiare la bravura e la professionalità. “E questo - ha concluso - mi riempie davvero di orgoglio”.

www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

Zey, in Turchia, conta 200 abitanti: la testimonianza di chi è sopravvissuto ma non ha aiuti

I piccoli villaggi abbandonati a se stessi

L'altra faccia del dramma del terremoto

Il dramma che ha colpito la Turchia e la Siria dopo il devastante terremoto dello scorso 6 febbraio ha fatto il giro del mondo, oltre che per le impressionanti cifre del bilancio, con più di 45mila vittime già recuperate dalle macerie, attraverso le immagini di 10 grandi città, alcune delle quali letteralmente rase al suolo dal sisma. Il disastro, però, oltre ai grandi centri, non ha risparmiato neppure i tantissimi piccoli villaggi che punteggiano la mappa della vastissima area dove le violentissime scosse hanno seminato morte e distruzione. Villaggi spesso lontani tra loro, collegati da strade sterrate o di montagna, dove la notte la temperatura scende abbondantemente sotto lo zero e le case costruite in maniera molto rudimentale, se possibile ancor più inadeguate a resistere di fronte a violente sollecitazioni come quelle causate da un terremoto attestatosi a 7.8 gradi della scala Richter. Tra i tanti piccolissimi centri colpiti c'è Zey, un insediamento di circa 200 persone a pochi chilometri da Adiyaman, in Turchia, dove il sisma ha provocato almeno 4mila vittime facendo finire in secondo piano il dramma dei piccoli insediamenti. Zey è un villaggio che sopravvive con la coltivazione di tabacco e con la pastorizia. Grossi cani da pastore "scortano" l'automobile, mentre stalattiti di ghiaccio, per il gran freddo, pendono dalle rocce a bordo strada. Zey è a quasi mille metri di altezza. Qui i soccorsi non sono mai arrivati. Aveva la sua casa Ayse, di 70 anni, che ha perso il marito durante il sisma. "Dormivamo, e a un certo punto ha iniziato a tremare tutto, mentre cercavamo di raggiungere la porta il muro è crollato. Mio marito Mehmet è morto, io sono rimasta per



terra e ho chiesto ad Allah misericordia", racconta la donna, originaria di Gaziantep, altra provincia colpita. "Non ho sentito i parenti, non so come stiano anche perché il cellulare è rimasto sotto le macerie. Tutto è rimasto sotto le macerie. Mi hanno tirato fuori 30 ragazzi del villaggio. Non ho più niente, ma andrò avanti. Ho la piccola pensione di mio marito, vivrò con quella. Sono qui da 38 anni e non me ne vado". Ayse ora vive in una tenda condivisa con altre persone che non hanno più casa o la troppa paura di tornare nelle proprie case. Qui la gente è abituata ad arrangiarsi

e ha messo su una tenda per sopperire alla mancanza di aiuti, i ragazzi del villaggio hanno tirato fuori i feriti, molte case sono state distrutte. "Abbiamo chiamato la protezione civile, non è arrivato nessuno, ci hanno detto che l'emergenza principale è in città (ad Adiyaman, ndr). Qui siamo abituati a fare da soli, nel villaggio ci conosciamo e ci diamo una mano tutti. Abbiamo il cibo e abbiamo gli animali. Sappiamo che Adiyaman è distrutta e che tanta gente è morta, ma abbiamo bisogno di una tenda. Il nostro sindaco sta facendo di tutto perché qui la notte fa

freddo. Crediamo nello Stato, quando l'emergenza finirà ci aiuteranno altrimenti sarà davvero dura", dice la donna. Alcuni anziani dormono su materassi e tappeti, le donne non vogliono essere fotografate, pesanti coperte sono accatastate ordinatamente in attesa che l'ambiente si riempia nella notte. Tuttavia le lacrime tornano a scorrere quando indica il promontorio del piccolo cimitero dove il marito è stato sepolto. "Lui ha avuto un funerale degno, la mostra moschea è antica e il cimitero è proprio lì".

Appesantita, inizia a camminare in una via stretta tra macerie e galline, reggendosi su un bastone fa strada verso il cimitero. Arriviamo alla tomba di Mehmet, la vista sulle montagne innevate è bellissima, il freddo è pungente e il cielo è terso. Ayse piange, prega e dice: "Guarda queste. Tutte tombe di morti per il terremoto, tutte", indicando le lapidi arrangiate attorno a quella del marito. Tornando si vede la casa distrutta. "Se avessi un materasso dormirei ancora là. Se avessi le forze la ricostruirei da sola, taglierei le pietre ed ergerei i muri, ma non ce la faccio, ho bisogno di aiuto", dice Ayse ricordando che il dramma di chi resta è enorme quanto il dramma di chi è stato portato via dal sisma.

Ancora "miracoli"

Due donne salvate dai soccorritori



Per la scienza le speranze sono ormai ridotte al lumicino e non a caso i soccorritori parlano esplicitamente di "miracoli". Eppure, in mezzo al panorama di morte e distruzione provocato dal devastante terremoto che ha provocato decine di migliaia di morti nel sud della Turchia e nel nord-ovest della Siria, le macerie continuano a restituire, al di là di ogni ragionevole previsione, persone in vita. E' accaduto anche ieri. Una donna di 77 anni è stata estratta viva dopo 212 dal sisma. Il salvataggio è avvenuto proprio nella regione sud-orientale di Adiyaman, come ha riferito l'agenzia di stampa statale mentre, secondo quanto ha riportato la televisione pubblica della Turchia, i soccorritori intervenuti a Kahramanmaras, una delle città più colpite dal sisma, hanno estratto viva una donna di 45 anni dalle macerie di un palazzo crollato ben 222 ore dopo il terremoto. Per il momento né le autorità turche né quelle siriane hanno disposto, considerato il tempo trascorso dalle scosse, l'interruzione delle ricerche, appunto nella speranza di poter ritrovare ancora qualche superstite.

Oliver Hochedez è responsabile degli aiuti di emergenza dell'Agenzia di soccorso dell'Ordine di Malta

"Io, tra persone smarrite e terrorizzate"

"La possibilità di trovare ancora superstiti tra le macerie rimane verosimile di norma tra le 70 e le 200 ore dopo il sisma, perché poi intervengono le conseguenze della disidratazione. La situazione è però in questo caso ulteriormente aggravata dalle temperature sotto lo zero". La finestra temporale in cui era ragionevole continuare a sperare di salvare delle vite in Turchia e Siria si sta rapidamente assottigliando, e sono queste le ultime ore prima per potersi attendere qualche miracolo. A spiegarlo all'Agì è stato il tedesco Oliver Hochedez, responsabile degli aiuti di emergenza del Malteser International, l'agenzia di Soccorso Internazionale dell'Ordine di Malta. "A volte assistiamo a dei miracoli: ne abbiamo visti anche in Turchia, con il ritrovamento di persone vive sotto le macerie, tra cui una signora incinta, e dei bambini. Queste sono storie meravigliose che ci incoraggiano, perché tutti così vedono che continuare ripaga". "Mi trovo a Kilis - ha raccontato Hochedez -, una piccola città turca molto vicina alla



Siria. Il Malteser International lavora qui da circa dieci anni, con i rifugiati. Io sono arrivato mercoledì scorso, di notte". Perde il conto dei giorni chi i giorni li spende nell'affrontare una delle più grandi emergenze di questo secolo. "Rimarrò - ha continuato Hochedez - ancora per un po': il mio lavoro è coordinare la prima fase delle emergenze, poi verranno altri. In questa fase è indispensabile che intervenga personale altamente qualificato

nella gestione delle emergenze: noi abbiamo già operato ad Haiti, in Iraq, in Etiopia". Una squadra di quattro persone è stata la prima ad arrivare per Malteser International. A questa si sono aggiunti gli staff e i partners locali: in Siria circa duecento persone. "Da decenni - ha continuato il team leader di Malteser International - la Turchia non viveva un terremoto tanto devastante: ne è stata colpita una regione enorme, a centinaia di

miglia dall'epicentro. È stata colpita un'area così vasta che è impossibile essere contemporaneamente presenti ovunque con personale specializzato. Abbiamo bisogno di molte "helping hands", mani che aiutano. E poi di coperte, tende, materassi: perché è davvero molto freddo qui, di notte". Hochedez ha parlato pure del volto più duro dell'emergenza: "Le persone sono traumatizzate - ha detto -. Sono veramente sconvolte dalle due fortissime scosse, e sono troppo spaventate per cercare di rientrare nelle loro case, nel caso in cui non siano troppo danneggiate per poterci rientrare. A ciò si aggiunge il freddo della notte, e il danneggiamento sensibile delle infrastrutture. Direi che la più grande emergenza che il Malteser International sta fronteggiando oggi è in Siria, insieme a tutti i nostri partner, il supporto medico. Negli ospedali, nelle unità di primo soccorso e nelle cliniche l'emergenza è medicare i pazienti e avere cura dei feriti. È importante far pervenire i beni di prima necessità e cibo pronto".

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Ruby ter: assolto Silvio Berlusconi

Ieri la sentenza del processo in cui l'ex presidente del consiglio doveva rispondere dell'accusa di aver pagato una serie di persone affinché affermassero il falso in relazione a quanto accadeva durante le cosiddette 'cene eleganti' ad Arcore

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi è stato assolto dall'accusa di aver "promesso e successivamente corrisposto beni e altre utilità" a una serie di testimoni affinché affermassero il falso di fronte ai giudici in relazione a quanto avveniva durante le cosiddette "cene eleganti" ad Arcore e Palazzo Grazioli. In una nota che anticipa le motivazioni della sentenza, il presidente del Tribunale Fabio Roia osserva che "poiché le persone chiamate a rendere dichiarazioni nei processi Ruby 1 e Ruby 2 andavano correttamente qualificate come indagate di reato connesso e non testimoni, non solo non è configurabile il delitto di falsa testimonianza ma neppure il reato di corruzione in atti giudiziari, mancando la qualità di pubblico ufficiale (nella specie: testimone) in capo al corrotto". E ancora: "Se il soggetto che si assume come corrotto non può qualificarsi come pubblico ufficiale e dunque manca un elemento costitutivo del delitto corruttivo giuridicamente quest'ultimo non può sussistere nemmeno nei confronti del ipotizzato corruttore, nel caso di specie Berlusconi. Infatti, la corruzione in atti giudiziari presuppone necessariamente un accordo tra il pubblico ufficiale corrotto e il corruttore". La sentenza è arrivata al termine del processo di primo grado che si è svolto a Milano nell'ambito di un procedimento più ampio noto come 'Ruby ter', dal soprannome che venne dato a Karima El Mahroug, una delle ragazze coinvolte. 'Ter' è invece dovuto al fatto che questo procedimento è il terzo che



viene fatto su quelle serate. "Felice per l'assoluzione di Silvio dopo anni di sofferenza, insulti e inutili polemiche", ha commentato il vicepremier e ministro Matteo Salvini. Per la presidente dei senatori di Forza Italia, Licia Ronzulli, "questo processo non doveva neanche cominciare, come correttamente ha deciso il tribunale di Milano". E ancora: "Per evitare in futuro che una parte, per fortuna minoritaria, della magistratura continui ad

agire con l'obiettivo di fare e disfare governi, distruggere l'onorabilità, la carriera, finché la vita delle persone, diventa sempre più necessaria e urgente una radicale e strutturale riforma della giustizia". Il Ruby Ter è nato nel 2014 dalla trasmissione degli atti relativi ai processi Ruby e Ruby bis, e nel filone di Milano vedeva coinvolte una trentina di persone incluso il presidente del Consiglio. I reati contestati a vario titolo

erano quelli di falsa testimonianza e corruzione in atti giudiziari, e l'accusa aveva chiesto per l'ex presidente del Consiglio la condanna a sei anni di reclusione e la confisca di dieci milioni di euro: tanti sarebbero i soldi che, secondo l'pm aggiunto Tiziana Siciliano e il pm Luca Gaglio, Berlusconi avrebbe versato ai testimoni per convincerli a dire il falso. Secondo i legali del leader forzista, invece, non c'è stata nessuna corruzione e

il leader aveva dato alle ragazze - nonché testimoni nei vari processi - questi soldi solo come risarcimento per i danni dovuti allo scandalo seguito alla vicenda. Su questo presupposto e sulla presunta inutilizzabilità dei verbali alla base del processo, la difesa aveva chiesto l'assoluzione. Tutti gli imputati nel processo sono stati prosciolti compresa 'Ruby' Kharima El Mahroug, che ha commentato dicendo di aver fatto bene a credere nella giustizia. Nei suoi confronti, l'accusa aveva chiesto la confisca di cinque milioni di euro. In questo filone del processo non figurava nessuna parte civile. Pochi giorni fa si era poi sfilata anche la Presidenza del Consiglio. L'esecutivo Meloni aveva motivato la scelta sostenendo che "la costituzione [a parte civile] era stata disposta nel 2017 dal governo

Gentiloni, un esecutivo a guida politica, in base a una scelta dettata da valutazioni sue proprie, in un momento storico in cui non erano ancora intervenute pronunce giudiziarie nella medesima vicenda". Berlusconi è già stato chiamato a rispondere del reato di corruzione in atti giudiziari per la stessa vicenda in altri due processi. Nell'ottobre 2021 il tribunale di Siena l'ha infatti assolto dall'accusa di aver pagato il pianista Danilo Mariani perché il fatto non sussiste. Con la stessa motivazione, a novembre 2022 è arrivata anche l'assoluzione nel filone romano che riguardava trasferimenti di denaro al cantante Mariano Apicella. In quest'ultimo caso, era stata la stessa accusa, rappresentata dal pm Roberto Felici, a chiedere questo esito.

(foto Ansa)

Alla fine del 2022 era pari a 2.762,5 miliardi di euro. Un anno prima era invece pari a 2.678,1 miliardi, una cifra che valeva il 150,3 per cento del prodotto interno lordo, ossia la quantità di ricchezza creata in Italia. Stiamo parlando del debito pubblico italiano che stando ai numeri continua ad aumentare. Analizzando i dati della Banca d'Italia, il debito lordo nel 2022 è cresciuto del 3%. Nello stesso periodo, la crescita del Pil stimata dall'Istat è stata invece pari al 3,9%. Il debito pubblico non è un problema in sé. Ce n'è uno buono e uno cattivo, disse Mario Draghi in un celebre discorso nel 2020. "Sarà sostenibile, continuerà cioè a essere sottoscritto in futuro, se utilizzato a fini produttivi ad esempio investimenti nel capitale umano, nelle infrastrutture cruciali per la produ-

2022, il debito pubblico continua ad aumentare

zione, nella ricerca ecc. se è cioè debito buono", spiegava l'ex presidente della Banca centrale europea a Rimini. "La sua sostenibilità verrà meno se invece verrà utilizzato per fini improduttivi, se sarà considerato debito cattivo", aggiungeva ancora Draghi. Nel grafico seguente, il rapporto tra debito e prodotto interno lordo in Italia negli ultimi dieci anni. L'aumento del debito nel 2022 (pari a 84,4 miliardi di euro) è dovuto per la maggior parte al fabbisogno delle amministrazioni pubbliche (54 miliardi), ma anche all'effetto complessivo di alcuni fattori.

Innanzitutto, gli scarti e i premi all'emissione e al rimborso. Lo scarto di emissione è la differenza tra quanti soldi un investitore riceve indietro dallo Stato italiano e quanti ne aveva prestati. Ha poi pesato la rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione. Semplificando: chi aveva prestato 1.000 euro allo Stato qualche anno fa, oggi riceveva mille avrebbe in realtà meno soldi perché il potere d'acquisto è sceso. Per questo, alcune obbligazioni prevedono che la cifra restituita dallo Stato sia aumentata in base all'andamento dell'inflazione. Infine, ha

pesato la variazione del cambio. Gli elementi elencati assieme sono costati 34,4 miliardi di euro in più allo Stato italiano. Più di un quarto del debito pubblico - il 26,1% - è detenuto dalla Banca d'Italia. Questo grazie al cosiddetto quantitative easing, ossia al massiccio piano di acquisto del debito dello Stato italiano (e degli altri Paesi dell'Eurozona) voluto dalla Banca centrale europea, iniziato sotto la guida dell'ex premier Mario Draghi. A fine 2021, la quota di titoli in pancia a Via Nazionale era del 25,3 per cento. Infine, la Banca d'Italia ricorda che a dicembre la vita media residua del debito era pari a 7,7 anni, aumentata dai 7,6 del 2021. Questo dato mostra quanto tempo manca in media prima che lo Stato debba rimborsare i soldi che ha già ricevuto in prestito.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



segui su



la Voce TV



Arresti ad Imperia, anziani maltrattati e lasciati senza cibo



La Finanza di Imperia ha arrestato 10 persone dopo aver scoperto in quali condizioni venivano trattati gli ospiti della Rsa "Le Palme" di Taggia, piccolo Comune in provincia di Imperia. Non è la prima volta che la struttura finisce sotto inchiesta in passato: a marzo 2022 c'era stato un altro blitz delle fiamme gialle. In questo caso gli indagati devono rispondere di maltrattamenti e abbandono aggravato di anziani e, secondo quanto si apprende, sono state presi accordi con i vertici dell'Asl per consentire l'adozione delle misure d'urgenza necessarie per garantire la continuità assistenziale.

Dopo i palloni abbattuti in America, Usa, Regno Unito e Australia limitano videocamere e droni L'Occidente ora teme l'"occhio" di Pechino

Apparecchiature cinesi proibite negli uffici pubblici. Il Dragone si difende: "Discriminati"

Le telecamere di sorveglianza e i droni di fabbricazione cinese sono sempre più nel mirino della comunità occidentale che, dopo la scoperta di presunti palloni spia di Pechino nei cieli degli Stati Uniti, teme in maniera sempre più consistente di esporre siti e dati sensibili a una possibile attività di intelligence della Repubblica popolare. Così, dopo i timori – e i provvedimenti – assunti dagli Stati Uniti e dal Regno Unito sugli strumenti di sorveglianza made in China e utilizzati in uffici e siti governativi, anche l'Australia ha deciso accordarsi e di eliminare la tecnologia di Pechino in uso nel Paese. Decine di telecamere di sorveglianza acquistate dal Dragone saranno dunque rimosse da tutti gli uffici politici australiani per ragioni di sicurezza, come hanno annunciato le autorità di Canberra confermando quanto già anticipato dal ministero della Difesa locale la scorsa settimana. Almeno 913 di questi dispositivi sono stati collocati in più di 250 edifici governativi australiani, compreso il ministero della Difesa, almeno stando ai dati diffusi giorni fa, quando il ministro australiano Richard Marles ha dichiarato all'emittente pubblica Abc che tutti questi dispositivi sarebbero stati rimossi dai locali del suo dipartimento per "garantire la completa sicurezza delle strutture". Nelle ultime ore, funzionari del ministero delle Finanze hanno confermato inoltre che



65 telecamere di sorveglianza del medesimo tipo erano state installate negli uffici utilizzati da politici australiani. Il ministero le ha gradualmente sostituite ma 40 devono ancora essere rimossi, è stato spiegato, sottolineando che l'operazione sarà compiuta entro il prossimo mese di aprile e che comunque tutte le procedure saranno sottoposte, nei limiti del possibile, ad un'accelerazione. Iniziative simili sono state già lanciate, come detto, a scopo cautelativo negli Stati Uniti e nel Regno Unito, i cui governi hanno adottato misure per impedire alle istituzioni pubbliche di installare telecamere di fabbricazione cinese in siti sensibili. Entrambi gli Stati hanno espresso la preoccupazione che informazioni sensibili possano trapelare se le società cinesi dietro i dispositivi fossero costrette a condividere i propri dati con i servizi di intelligence di Pechino. Le telecamere in questione sono state prodotte dalle società Hikvision e Dahua, entrambe già inserite

nella "lista nera" negli Stati Uniti. Secondo il dipartimento del Commercio Usa, le due società hanno partecipato alla "sorveglianza" della minoranza uigura nella provincia cinese dello Xinjiang. Nel novembre 2022, Washington ha vietato l'importazione di apparecchiature da Hikvision e Dahua, citando "un rischio inaccettabile per la sicurezza nazionale". Hikvision ha negato le accuse e ha detto ad Afp che i suoi prodotti "sono conformi a tutte le leggi e i regolamenti stranieri applicabili e sono soggetti a severi requisiti di sicurezza". Da parte loro, le autorità di Pechino avevano già reagito alla decisione del ministero della Difesa australiano, accusando Canberra di "aver abusato del proprio potere nazionale per discriminare e reprimere le aziende cinesi". Intanto il quotidiano britannico "Telegraph" ha rilanciato le preoccupazioni delle autorità del governo britannico sul fatto che la polizia del Regno Unito stia utilizzando droni prodotti dalla società

cinese Dji, in quanto ciò potrebbe portare a una possibile fuga di dati classificati. "Il ministro dell'Interno vorrebbe che la polizia garantiscesse la sicurezza di tutti i dati, senza renderli vulnerabili a qualsiasi interferenza da parte di uno stato straniero. È preoccupato per l'uso della tecnologia cinese qui nel Regno Unito e continuerà a lavorare per mantenere i britannici al sicuro", ha spiegato una fonte al giornale. Secondo quanto si legge nel reportage della testata, i funzionari governativi britannici ritengono che i dati possano trapelare attraverso le applicazioni utilizzate per controllare i droni Dji per poi essere studiati e archiviati. Almeno 230 dei 337 droni utilizzati da 37 dipartimenti di polizia nel Regno Unito sono stati prodotti da Dji, si spiega ancora. La società cinese, tra l'altro, è stata aggiunta alla lista nera degli Stati Uniti come azienda rischiosa per la sicurezza nazionale. Il commissario per la sorveglianza nominato dal ministero dell'Interno, Fraser Sampson, ha chiesto a una task force di prendere in considerazione la sospensione degli acquisti di droni da parte del Regno Unito fino a quando il rischio per la sicurezza non sarà adeguatamente valutato, ha aggiunto il "Telegraph". Secondo il giornale, infine, il produttore cinese ha affermato che la sicurezza dei suoi droni è stata verificata da diverse aziende con sede negli Stati Uniti e nell'Unione europea.

Paradisi fiscali Nell'elenco Ue c'è pure Mosca



L'Unione europea ha inserito la Russia nella lista dei "paradisi fiscali". L'elenco, approvato dal consiglio dei ministri dell'Economia, include ora anche le Samoa americane, Anguilla, Bahamas, Isole Vergini Britanniche, Costa Rica, Figi, Guam, Isole Marshall, Palau, Panama, Samoa, Trinidad e Tobago, Isole Turks e Caicos, Isole Vergini americane e Vanuatu. Per l'Ue sono "giurisdizioni non cooperative a fini fiscali". La Russia è stata inclusa nell'elenco, ha spiegato il consiglio in una nota diffusa al termine della riunione, dopo che il gruppo del "codice di condotta" ha vagliato la nuova legislazione russa adottata nel 2022 rispetto ai criteri di buona governance fiscale e ha rilevato che la Russia non ha adempiuto all'impegno di affrontare gli aspetti dannosi di un regime speciale per le holding internazionali. Inoltre, il dialogo con la Russia su questioni relative alla tassazione si è interrotto a seguito dell'aggressione contro l'Ucraina. Allo stato, Barbados, Giamaica, Macedonia del Nord e Uruguay hanno rispettato i loro impegni e potrebbero quindi essere rimossi dal documento sullo stato di avanzamento per rispettare i parametri imposti dalla Ue. E' stata infine concessa una proroga del termine a Hong Kong e alla Malaysia per completare la riforma dei loro regimi di esenzione dal reddito di fonte estera per quanto riguarda le plusvalenze. Proroga a fine marzo anche per il Qatar - sulla quale anche l'Italia si è espressa a favore - perché ha dovuto affrontare vincoli di riforma costituzionale per completare la sua riforma entro i tempi indicati.

Ma la Cina accusa Washington: "Gli Stati Uniti sorvegliano tutto"

Il portavoce del ministero degli Esteri cinese Wang Wenbin, rispondendo a una domanda nella conferenza stampa quotidiana, ha ribaltato le accuse di spionaggio arrivate dagli Stati Uniti in seguito alla vicenda del pallone sonda cinese che ha sorvolato diversi Stati Usa prima di essere abbattuto, sostenendo che in realtà Washington è "numero 1 al mondo in termini di sorveglianza". Wang ha invitato gli Usa e la Nato a smetterla di accusare in maniera infondata la Cina, creando "nemici immaginari". E ha anzi detto che l'America non può puntare contro nessuno il dito accusandolo di essere uno Stato che si affida a metodi nascosti e illegittimi di sorveglianza, essendo essa stessa "la prima al mondo" a farlo, come ha "potuto sperimentare la comunità internazionale, a partire dall'Europa". Il portavoce ha ricordato



come, "in collaborazione con l'unità d'intelligence danese, la National Security Agency degli Usa abbia spiato i leader di Germania, Svezia, Norvegia e Francia, compresa l'ex cancelliera tedesca Angela Merkel". Inoltre Wang ha detto che sin dagli anni Settanta la Cia "controlla segretamente la compagnia svizzera Crypto Ag che fornisce equipaggiamento per

il crittaggio, per condurre attività di sorveglianza in diversi Paesi del mondo, con la compagnia che ha venduto equipaggiamenti di crittaggio a più di 120 paesi". Ancora, Wang ha accusato gli Usa di aver trasformato il programma per i palloni-sonda in uno strumento militare per tracciare i missili strategici ipersonici di Cina e Russia.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Cartongessi
- Ristrutturazioni
- Manutenzioni Condominiali
- Pavimentazioni
- Serre Solari
- Condizionamento
- Cappotti
- Impermeabilizzazioni
- Tetti in Legno
- Rivestimenti
- Imbiancature
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Il Giro d'Italia chiuderà a Roma

Per la quinta volta nella sua storia, appuntamento il 28 maggio

Roma e il Giro d'Italia raccontano una lunga storia d'amore nata già nella prima edizione, nel 1909, quando la Città Eterna fu sede di arrivo della quarta tappa, il 20 maggio. La Corsa Rosa nel 2023 chiuderà il suo percorso nella Capitale per la quinta volta nella sua storia dopo quelle del 1911, 1950, 2009 e 2018. Per la quarantanovesima volta Roma sarà anche sede di un arrivo di tappa. Alla presentazione in Campidoglio sono intervenuti il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri; il presidente di Rcs Mediagroup, Urbano Cairo; l'assessore allo sport e ai Grandi Eventi di Roma, Alessandro Onorato; l'amministratore delegato di Rcs Sport, Paolo Bellino; il presidente del Coni, Giovanni Malagò; il direttore del Giro d'Italia, Mauro Vegni; il presidente della Federazione Ciclistica Italiana, Cordiano Dagnoni; il direttore Italia del gruppo Enel, Nicola

Lanzetta, il direttore e il vicedirettore della Gazzetta dello Sport, Stefano Barigelli e Pier Bergonzi; il direttore di Rai Sport, Alessandra De Stefano; Giuseppe Saronni, due volte vincitore del Giro nel 1979 e 1983. Appuntamento con la 21ª tappa nel pomeriggio di domenica 28 maggio. Partenza dall'Eur davanti al Palazzo della Civiltà Italiana (detto il Colosseo Quadrato): sarà un percorso di circa 135 km. Tutta la prima parte si svolge in andata e ritorno lungo la via Cristoforo Colombo andando fino alla Fontana dello Zodiaco (Lido di Ostia) dove comincia la risalita prima verso l'Eur e poi verso il centro dove, appena passate le Mura Ardeatine, si entra nel circuito di 17,6 km da ripetere 5 volte. L'arrivo è all'angolo tra i Fori Imperiali e l'Altare della Patria, ed è lo stesso del Giro 2018 con Froome in maglia rosa. Il circuito percorre, tocca o sfiora molti dei



luoghi simbolo di Roma. In successione si passa da Colosseo, Fori Imperiali, Lungo Tevere, Ara Pacis, Villa Borghese, Castel Sant'Angelo, Circo Massimo e Terme di Caracalla. Senza contare che si sfiorano luoghi come Piazza Navona, Piazza del

Popolo e l'Isola Tiberina. Da menzionare in particolare che dopo Castel Sant'Angelo si percorrerà un tratto di via della Conciliazione con davanti la maestà della Basilica di San Pietro. Ciclisticamente il circuito presenta poche difficoltà tecniche.

'Grande Arrivo'
ai Fori Imperiali,
tappa da 135 km

Tra gli ospiti, sono intervenuti Giovanni Malagò, presidente del Coni, e l'ex ciclista Beppe Saronni, vincitore due volte del Giro d'Italia, che ha sottolineato il proprio rammarico di non avere una sua foto al Giro con sfondo Roma, e Gualtieri gli ha promesso che questa volta, il 28 maggio, quella foto l'avrà comunque. Tappa che potrebbe riservare qualche sorpresa perché c'è uno strappetto in salita in prossimità di piazza del Popolo che può fare la selezione finale, considerando anche che i ciclisti avranno ancora nelle gambe la fatica della cronoscalata del giorno prima in Friuli. Partenza alle 15,20, arrivo previsto alle 18,45 e qui cerimonia di premiazione baciata - presumibilmente - dai colori del tramonto romano davanti al Colosseo. "Sarà un arrivo memorabile - ha detto Gualtieri - Per noi è una grandissima gioia, un impegno e un onore, Roma è vetrina straordinaria per il Giro, manifestazione che rappresenta un pezzo importante della storia del nostro Paese e della nostra città".

L'Atletica Etrusca continua a fare incetta di medaglie. E lo fa a livelli sempre più importanti. Iniziamo dalle emozioni che ci ha regalato il settore giovanile. Domenica nella categoria Ragazzi la giovane società si conferma ai primi assoluti nella regione, con le grandi prove di Alessio Fantini e Raniero Lombardi, validamente supportati dai bravissimi Paul Albano, Valerio Donati e Lorenzo Pellegrini, sfortunato Massimo Torrisi ma bravissimo ugualmente. Tra i Cadetti si sono difesi da veri "Etruschi" Davide Marcosano e Alessandro Irroneo che hanno portato a casa un 10° posto societario e una menzione speciale per i piccoli esordienti Mirana Pagano e Luca Dattilo un piacere infinito vederli correre. Nella stessa giornata sono arrivati risultati soddisfacenti dai CDS di Cross settore Senior: gli "Etruschi" Machos hanno dato il massimo, sempre velocissimo Adolfo Macolino, ma anche Alessandro Cartuccia, Gabriele Chiocca e Cristiano Todaro sono scesi

Week end all'insegna dell'Atletica Incetta di medaglie per l'Etrusca



sotto i 4' al km, tenacissimi Fabiano Roscioli e Maurizio Cortese e un particolare grazie per esserci stati a Mauro Fagnoli e Sergio Francavilla, l'obiettivo non è stato centrato ma lo spirito di squadra continua a crescere a dismisura. Tra le Ladies va sottolineata la prestazione monumentale di Ilaria Colonnelli che ha trascinato le compagne al 6° posto, splendida prova di Emanuela Tissi con sorpasso finale da brivido, grandi lottatrici Valentina Forlani, Laura Ligia e Sara Tirabassi che hanno completato l'opera, un applauso a Ester Meloni che ha dato il massimo finché ha potuto. Passiamo alla "CORRI Fregene" dove uno straordinario Nicola Pagone ha centrato un 6° posto assoluto e primo di categoria nella 21k, peccato per il fantasmagorico Eder Sergio Errico che senza l'infortunio sarebbe arrivato a podio assoluto, ottime prestazioni di Raffaele Tanzillo e Lorenzo Scimia che crescono sempre di più. Ottima prima gara da Etrusco sui 10k per Mario Marchese.

Domenica 12 febbraio si è svolto al Palazzetto dello Sport di Civitavecchia un concentrato di Volley S3 del CT Viterbo. La voglia e la determinazione a tornare alla vita dopo un periodo di solitudine sono state straripanti: una meravigliosa onda d'urto di oltre 250 bambini ha "invaso il campo" in rappresentanza di ben 10 società, a dimostrazione che il territorio dell'alto Lazio è in grande fermento. Un enorme sforzo organizzativo portato a termine dallo staff della Pallavolo Civitavecchia con professionalità e competenza, come riconosciuto non solo dal delegato allo sport del Comune di Civitavecchia Matteo Iacomelli ma anche

Il Volley S3 del CT Viterbo a Civitavecchia

In campo una meravigliosa onda d'urto di oltre 250 bambini per ben 10 società partecipanti



dal consigliere del CT di Viterbo Saverio Fagiani. Entusiasta il DS rossoblù Roberto Scotti: "Una straor-

dinaria mattinata di sport e di vita. Grazie davvero a tutti coloro che hanno reso possibile tutto questo, sap-

priamo quanto lavoro c'è dietro. Grazie al DT Giancarlo De Gennaro, ai nostri tecnici, De Gennaro stesso, Barbara

D'Agostino, Fiamma Cianfrini, Emanuela Arcai, Marco Ranalli. Grazie ai dirigenti Risi, Pantalone,

Baffetti, Scenna e Fadda. E grazie alle ragazze dell'under 18 per il prezioso arbitraggio."

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU



Alle 21 gara d'andata per lo spareggio europeo con il Cluj all'Olimpico

Sarri: "Campionato una priorità ma guai a snobbare la Conference"

Ieri la conferenza stampa pre partita per il mister della Lazio, Maurizio Sarri.

Cosa rappresenta la Conference per la Lazio?

"Quando si parla di Europa non bisogna mai disquisire, va rispettata ogni competizione e presa in modo serio. Si parla di partite sempre e comunque importanti".

Un allenatore può fare la differenza in Europa?

"Se fosse così gli allenatori guadagnerebbero 100 milioni di euro l'anno e i giocatori 100mila. Certi calciatori hanno certe caratteristiche mentali, altri no. Quanto una società e un ambiente sente una partita però può incidere".

Le scelte di formazione? Il campionato resta una priorità?

"Il campionato è una priorità perché ci dà introiti diversi, per una crescita di una società è importante. Poi se andiamo a parlare dell'aspetto puramente sportivo, la competizione europea ci deve interessare perché è un trofeo che rimane per sempre. Uno non fa le scelte in relazione alla competizione, ma alla stanchezza dei ragazzi".

Ha già scelto il portiere?

"Non ho scelto, ho cominciato a parlare coi preparatori dei portieri. Vediamo e decidiamo oggi".

Un'opportunità per chi ha giocato meno per alzare il livello delle proprie prestazioni?

"Devono alzare le possibilità e il livello delle prestazioni ogni giorno in allenamento".

Pellegrini può giocare?

"Un ragazzo che sta crescendo a livello di condizione, gli ultimi test sono stati buoni. Deve entrare in una linea che lavora in modo diverso rispetto alle altre difese italiane, non è ancora allineato, ci sta mettendo del suo. Vediamo se domani può



giocare per uno spezzone".

Immobile come vive il momento?

"Ciro vive come tutti quelli che segnano un gol a partita e poi non segna per un po'. Ha un po' di giramento, è normale. Deve crescere di condizione, non si può allenare tantissimo viste le gare ravvicinate, ha bisogno quindi a questo punto di giocare. Sicuramente non può fare due gare da 90 minuti in 3 giorni, vediamo domani".

Che avversario si aspetta?

"Inutile pensare al blasone di una squadra, a livello europeo vengono fuori sempre gare tirate, al limite dal punto di vista fisico. Approcciare alla gara pensando che non sia difficile è qualcosa di superficiale che si paga carissimo. Lo sappiamo".

Ho visto le ultime partite del Cluj, sono poco indicative per le condizioni atmosferiche. Campo ghiacciato, neve, vento. Vengono fuori match particolari, ma ho visto che hanno due-tre giocatori di livello. Krasniqi mi è sembrato forte e pronto per qualsiasi piazza".

La Conference può servire per costruire un modo di pensare diverso?

"Per costruire un modo di pensare ci vogliono anni. Nasce dalla quotidianità, da quello che si dice e si fa tutti i giorni. Non penso che sia possibile farlo in 3-4 giorni, da lunedì al giovedì. Tutto nasce dalla ripetitività della quotidianità".

La Lazio è arrivata in Champions quando ha abbandonato l'Europa?

"Penso di sì, spero di non andare fuori. Se il viatico fosse questo... Ogni anno fa storia a sé, io ti posso dire quello che pensano da fuori. Quando ero alla Juve, nel momento che la Lazio era seconda dietro 1 punto e 2, mi dissero concentrati sull'Inter perché la Lazio non ce la può fare".

Cosa ha detto Radu sul Cluj?

"Ora non è con noi, è con lo staff medico, non abbiamo avuto grosse informazioni da parte sua".

Li abbiamo studiati parecchio, abbiamo visto tante gare condizionate, dentro ci ho visto due-tre giocatori di spessore

internazionale".

Come sta Gila?

"Siamo rimasti senza Romagnoli, con tre centrali. Ha avuto un problema fastidioso a inizio anno, è stato fermo a lungo. Fino a poco tempo fa non era al meglio, ultimamente l'ho visto in crescita, verrà preso in considerazione".

Come stanno Basic e Vecino?

"Basic ha avuto un periodo di stanchezza, non sembrava al massimo. Adesso mi sembra in crescita. Vecino è uscito male dal mondiale, si sentiva responsabile, ha visto nero per un momento. Mi sembrano entrambi in crescita, ci faranno comodo in questo periodo".

Questa un'occasione per riscattare l'ultimo periodo?

"Abbiamo perso una partita dopo un po' di gare di campionato in cui eravamo imbattuti. Non è che ci sia un'occasione per rialzarci, dobbiamo provare a farlo sempre, in ogni caso. Ognuno si prende le proprie responsabilità, abbiamo la forza per farlo, in questi momenti non ti aiuta nessuno".

Hysaj: "Arriviamo fino in fondo!"

"Il mister non cambia, ma con lui ci si diverte in campo"

Dove può arrivare la Lazio?

"Tutti vogliamo vincere, avere un trofeo in più in bacheca è sempre bello. Vogliamo arrivare in fondo".

Cosa è cambiato tra l'Hysaj attuale e quello dell'anno scorso?

"Mi sono ambientato meglio nella squadra, coi giocatori. Mi sto allenando più sereno dell'anno scorso, voglio continuare così e non mollare fino alla fine".

Ora sei titolare anche per gli equilibri a centrocampo?

"Neanche tanto, tutti sono di livello e danno il massimo".

Il modo di giocare è lo

stesso, cambia la tecnica del giocatore, a noi dietro cambia poco, sappiamo le idee del mister".

Parlate del calo nel secondo tempo?

"La spiegazione non è facile, anche noi non vorremmo perdere quei punti. Nel calcio bisogna rialzarsi. Abbiamo già avuto momenti difficili, siamo riusciti a rialzarci, lo abbiamo fatto una volta, possiamo ripeterci e tornare a sorridere come prima".

Che Cluj vi aspettate? L'andata in casa cosa cambia?

"Abbiamo visto un po' di video, come ha detto il mister, abbiamo visto poco gioco per il campo. Però ci sono 3-4 giocatori che

fanno la differenza e sono pericolosi, non dobbiamo concedere nulla".

Come vedi Sarri alla Lazio? Cambiato rispetto a prima, si è ammorbidito?

"Ammorbidito mai, neanche a casa lo fa. Mi piace la voglia che usa per far capire ai ragazzi il suo modo di giocare, se ti diverti con quello che chiede lui poi in campo è sempre più facile".

Vuole insegnare a tutti sempre qualcosa di nuovo?

Cosa manca alla Lazio per crescere ancora?

"Qualcosa manca sicuro, sappiamo giocare bene, ma dobbiamo caricarci il prima possibile per la sfida successiva".

Dobbiamo essere bravi a farci trovare pronti ogni tre giorni?

Come si fa ogni tre giorni a trovare continuità?

"Se lo sapessi lo avrei fatto capire a tutti. Non si possono fare tutti i giorni le stesse cose, bisogna sapersi adattare. Bisogna entrare nel campo, ognuno di noi deve guardare dentro di sé per trovare la forza necessaria".

Come stai vivendo questo momento?

"Sicuramente meglio, peggio dell'anno scorso non poteva essere. Mi fa piacere che ho ripreso la fiducia di tifosi, staff e compagni. Il lavoro paga sempre, bisogna lavorare duro per ottenere dei risultati".



#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

È L'ORA DI GIOCARE INSIEME



CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it



CUCINA ROMANA

PIZZERIA

RISTORANTE

Dal cuore di un grande artista al cuore di un repertorio unico e straordinario “aTUTTOCUORE”, il ritorno di Claudio Baglioni in nove appuntamenti live da non perdere

Dopo l'enorme successo del tour solistico di 156 concerti nei teatri lirici di "Dodici Note Solo Bis" Claudio Baglioni ritorna ai live spettacolari con "aTUTTOCUORE", nove maxi eventi che si annunciano rivoluzionari, grazie a una nuova rappresentazione totale, a tre gigantesche dimensioni spaziali - orizzontalità, verticalità, profondità - nella quale si fondono musica, luce, figura, gesto, azione e le molteplici arti e modalità dello stupefacente mondo dello spettacolo. Tre gli appuntamenti allo Stadio Centrale del Foro Italico (21-22-23 settembre), tre i concerti all'Arena di Verona (5-6-7 ottobre) e tre quelli al Velodromo Paolo Borsellino di Palermo (12-13-14 ottobre), spazi ideali e ideali per uno show fortemente innovativo, affascinante, travolgente, che sorprenderà il pubblico. La storia di Baglioni, del resto, è quella di uno straordinario, instancabile pioniere, sia nelle produzioni discografiche, che nelle esibizioni dal vivo. In più di cinquant'anni di carriera, infatti,



è impossibile trovare due suoi album o due concerti simili o ripetitivi: ogni volta, è una "prima". Il tema centrale del progetto "aTUTTOCUORE" ruoterà attorno al cuore, suono e strumento primordiale dell'esistenza. La percussione ritmica che è musica di vita è

della vita. La danza che ci muove dentro e fuori. Il ballo universale che tra coraggio e accoramento, ci mette d'accordo. "Da sempre - ha spiegato Baglioni nell'annunciare questi eventi - il cuore è considerato il centro, il nucleo, il cuore di tutto. Della vita stessa, ovvia-



mente. Ma anche di passioni, sentimenti, emozioni, imprese, avventure. E, naturalmente, dell'amore: l'energia più grande che esista in natura. Nasce da queste riflessioni e suggestioni l'idea di chiamare il mio nuovo giro di rappresentazioni "aTUTTOCUORE", dove,

ancora una volta, la musica sarà il cuore pulsante di un progetto di concerto totale, integrale, reso ancora più prezioso e strabiliante dall'impiego e l'ausilio di illuminotecniche, proiezioni, performance da forme e discipline artistiche, per

creare suggestioni particolari e mai viste prima...". «Il nostro cuore - ha concluso l'artista romano - batterà a tempo di musica, perché questi concerti sono ideati e saranno vissuti da tutti noi a tutta forza, a tutta gioia, a tutta energia! Ma anche a tutto campo e a tutto tondo, sia strutturalmente - narrazione, illustrazione e movimentazione si svilupperanno sulle direttrici di piani orizzontali e verticali, con profondità considerevoli e altezze imponenti - sia simbolicamente, in un ideale abbraccio tra artisti, musicisti, performer e spettatori, per scambiarci, da cuore a cuore, un'esperienza unica da spartire insieme "aTUTTOCUORE". I biglietti sono disponibili in prevendita esclusiva per gli iscritti al Fan Club, dalle ore 10.00 di domani, giovedì 16 febbraio. Dalle ore 11.00 di venerdì 17 febbraio, invece, i biglietti saranno disponibili su TicketOne.it e nei punti vendita e nelle prevendite abituali.

D.A.

Candidato al premio Oscar "Miglior Film Internazionale" Arriva nelle sale da oggi il film "The quiet girl"

Cáit è una bambina di 9 anni proveniente da una famiglia sovraffollata, disfunzionale e impoverita. Lottando silenziosamente a scuola e a casa, ha imparato a nascondersi davanti agli occhi di coloro che la circondano. Con l'arrivo dell'estate e l'avvicinarsi del termine dell'ennesima gravidanza della madre, i genitori decidono di mandare Cáit a vivere da parenti lontani. Senza sapere quando tornerà a casa, la bambina viene lasciata a casa di questi estranei con solo l'abito che indossa. I Kinsella, una coppia di mezza età che Cáit non ha mai incontrato prima, vestono la bambina con vestiti che tengono con cura in un

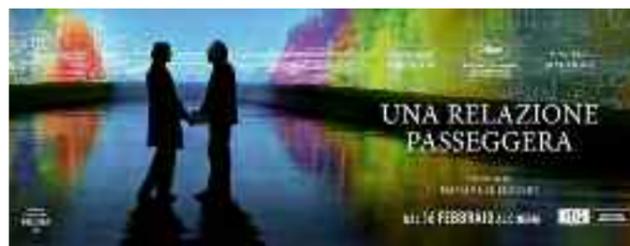
armadio e mostrano verso di lei una grande premura e attenzione. Sono persone di campagna, la stessa realtà da cui proviene Cáit, ma lavorano sodo e conducono una vita dignitosa. Nonostante una calorosa accoglienza da parte della donna, Eibhlín, l'uomo di casa, Seán, mantiene le distanze da Cáit e lei da lui, ma con il tempo la loro relazione, inizialmente difficile, a poco a poco si distende. Giorno dopo giorno, sotto la cura dei Kinsella, Cáit fiorisce e non si sente più invisibile agli occhi degli altri. Ma in questa casa dove cresce l'affetto e non dovrebbero esserci segreti, ne scopre uno.

Al cinema anche "Non così vicino" con Tom Hanks

La trama racconta di un sessantenne di nome Otto, che non si è ripreso dalla morte della moglie e che vive un'esistenza grigia e rancorosa. Ogni giorno si sveglia con il piede sbagliato e non perde occasione di fare notare all'intero vicinato eventuali mancanze, o inosservanze dei regolamenti. Ha escluso chiunque dalla propria sfera emotiva e custodisce gelosamente le proprie abitudini quotidiane. Talvolta cova fantasie omicide. Un giorno l'esuberante e solare Marisol si trasferisce nella casa accanto, insieme al marito e a due figlie (Marisol è in attesa del terzo). La sua presenza farà breccia nel cuore di Otto. 'Non così vicino'

è l'adattamento del romanzo 'L'uomo che metteva in ordine il mondo', scritto dallo svedese Fredrik Backman. Nel contempo è anche il remake del primo film che ha portato il libro su grande schermo: si intitola 'Mr. Ove' (Hannes Holm, 2015). La versione statunitense è stata scritta da David Magee e diretta da Marc Foster: il primo è stato candidato a due Oscar, grazie a 'Vita di Pi' e 'Neverland - Un sogno per la vita', mentre Foster è quello di 'Vero come la finzione', 'Il cacciatore di aquiloni', 'World War Z' e anche di 'Neverland - Un sogno per la vita'. Va da sé che 'Non così vicino' è dominato dalla presenza di Tom Hanks, uno degli attori viventi più amati al mondo, vincitore di due Oscar (per 'Forrest Gump' e 'Philadelphia') e candidato altre quattro volte, grazie a 'Big', 'Salvate il soldato Ryan', 'Cast Away' e 'Un amico straordinario'. Il resto del cast principale è composto da Mariana Trevino (vista in 'Narcos: Messico'), Rachel Keller ('Legion'), Manuel Garcia-Rulfo ('I magnifici 7'), Cameron Britton ('Mindhunter') e Mike Birbiglia ('Bilions').

Da non perdere anche la commedia sentimentale 'Una relazione passeggera'



Una madre single e un uomo sposato iniziano un rapporto consapevole che la loro relazione è puramente sessuale. Sanno di non avere futuro, ma si trovano sempre più attratti dalla reciproca compagnia. Simon incontra Charlotte in un bar parigino. Lui è sposato e giura di non essere un seduttore professionista, eppure è così

attratto da Charlotte che si lascia guidare dalla semplicità di lei, decisa a vivere un amore senza drammi e senza complicazioni. Si direbbe una relazione in tutto e per tutto, che i protagonisti però si godono purstando molto attenti a non chiamarla tale. Dalla commedia al dramma, passando per i film in costume, il regi-

sta Emmanuel Mouret è approdato attraverso un meticoloso lavoro sul linguaggio e sul ritmo a un cinema che ama parlare dell'amore. Lo scompone e lo ricompone, contento di ammirare come le modulazioni del racconto ne cambiano il volto e le prospettive. Una relazione passeggera è orgogliosamente fuori dal

tempo, rohmieriana e alleniana non soltanto nel mood décontracté e nei dialoghi gustosi ma anche nell'attenzione per le parole con cui definiamo il sentimento. È un'opera semplice, lineare e trasparente: nel catturare quell'epifania con cui certi innamorati si accorgono che tutto sembra facile con una persona nuova.

SIAMO ALLA RICERCA DI UN

AGENTE DI VIAGGIO PART TIME

REQUISITI RICHIESTI:

- esperienza progressiva come agente viaggiatore
- capacità di problem solving
- lavoro in presenza
- disponibilità immediata
- sede di lavoro Civitavecchia

INVIARE LA CANDIDATURA A:
wishlistviaggi@gmail.com
 -34801361976

Wishlist Viaggi



“Mare Fuori”, la serie cult per gli attori è una vera e propria esperienza vita

C'è una serie che fa impazzire i giovani e ora anche gli adulti e che è diventata una delle narrazioni televisive più popolari ed attese, un vero e proprio fenomeno: Mare Fuori, ambientata in un

istituto di pena minorile a Napoli. La terza stagione, in anteprima streaming su Rai Play dove sta totalizzando record di spettatori (12 milioni solo il 13 febbraio), è in prima serata su

Raidue da domani 15 febbraio. Una quarta sarà sul set a maggio. Intanto il cast di giovani, tutti eleganti, non cantato la sigla, una hit tormentone, sul palco dell'Ariston, 'protetti' dalla direttrice Carolina Crescentini. Anna Ammirati è Liz, l'educatrice dell'Ipm, "materna e carnale", dice, "ha un rapporto speciale con i ragazzi e anche quando deve metterli in riga e rimproverarli si capisce che gli vuole bene e li comprende". Sin dall'inizio

"Mare fuori è stata diversa. Per le tematiche e per l'affiatamento sul set. Bisogna pensare che a parte i ruoli adulti, il mio, quello della direttrice Carolina Crescentini, dell'educatore Carmine Recano e Vincenzo Ferrera pochi altri, il cast dei giovani è composto quasi tutto da ragazzini alle prime esperienze che stanno crescendo insieme durante la lavorazione. Merito anche del regista Ivan Silvestrini che anche fuori del set ha saputo creare occasioni

continue per socializzare, fare gruppo, sostenersi. Oltre che regista è un grande educatore e Mare Fuori è uno dei set felici che tutti gli attori sognano". I due giovani leader del gruppo Nicolas Maupas ossia Filippo Ferrari O'Chiattillo (sta per figlio di papà, così sono chiamati i giovani del Vomero) e Massimiliano Caiazzo ossia Carmine Di Salvo, il figlio del boss che non vuole essere boss, sono diventati amici per la pelle, veri fratelli. Mare

Fuori scritta da Cristiana Farina prodotta da Roberto Sessa di Picomedia per Rai Fiction, provoca empatia per tutti i ragazzi. Sono minorenni che hanno sbagliato e la società deve dare loro una seconda possibilità. Inoltre finalmente si punta il dito sugli adulti. Questa serie ci fa riflettere ancora di più sulle nostre responsabilità di educatori. Per me come attrice e come persona è una esperienza di vita totale". (Fonte Ansa)

Oggi in tv

Giovedì 16 febbraio



- 06:00 - Rai - News24
- 06:30 - Tg Uno Mattina
- 06:35 - Rassegna stampa
- 07:00 - Tg1
- 07:30 - Tg Uno Mattina
- 08:00 - Tg1
- 08:55 - Rai Parlamento Telegiornale
- 09:00 - Tg1 L.I.S.
- 09:05 - UnoMattina
- 09:50 - Storie italiane
- 11:55 - E' sempre mezzogiorno
- 13:30 - Tg1
- 14:05 - Oggi e' un altro giorno
- 16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5
- 16:55 - Tg1
- 17:05 - La vita in diretta
- 18:45 - L'eredita'
- 20:00 - Tg1
- 20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno
- 21:25 - Che Dio ci aiuti 7
- 23:35 - Porta a Porta
- 01:20 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1
- 02:15 - Rai - News24
- 02:50 - Overland
- 03:45 - Rai - News24



- 06:00-Lagrandevallata
- 07:10-ArrivaVivaRai2!
- 07:15-VivaRai2!
- 08:00-...evivaiVideoBox
- 08:30-Tg2
- 08:45-Radio2SocialClub
- 10:00-SciAlpino,MondialiCourchevelMe'ribel 2023:SlalomGiganteF(1amanche)
- 11:00-Tg2Flash
- 11:05-RaiTgSportGiorno
- 11:10-Ifattivostri
- 13:00-Tg2Giorno
- 13:30-SciAlpino,MondialiCourchevelMe'ribel 2023:SlalomGiganteF(2amanche)
- 14:30-Ore14
- 15:25-Bella-Ma'
- 17:00-Neituoipanni
- 18:00-RaiParlamentoTelegiornale
- 18:10-Tg2L.I.S.
- 18:15-Tg2
- 18:35-RaiTgSportSera
- 19:00-HawaiiFive-0
- 19:40-Therookie
- 20:30-Tg2
- 21:00-Tg2Post
- 21:20-Anna
- 23:25-Staserac'e'CattelansuRai2
- 00:35-Ilunatici
- 02:20-Casaltalia
- 03:50-Ilcechino
- 05:05-Tg2EatParade
- 05:20-Piloti
- 05:30-Lagrandevallata



- 06:00 - Rai - News24
- 07:00 - Tgr Buongiorno Italia
- 07:30 - Tgr Buongiorno Regione
- 08:00 - Agora'
- 09:45 - Agora' Extra
- 10:30 - Elisir
- 11:55 - Meteo 3
- 12:00 - Tg3
- 12:25 - Tg3 Fuori Tg
- 12:45 - Quante storie
- 13:15 - Passato e presente
- 14:00 - Tg Regione
- 14:20 - Tg3
- 14:50 - Tgr Leonardo
- 15:05 - Tgr Piazza Affari
- 15:15 - Tg3 L.I.S.
- 15:20 - Rai Parlamento Telegiornale
- 15:25 - Alla scoperta del ramo d'oro
- 16:10 - Aspettando Geo
- 17:00 - Geo
- 19:00 - Tg3
- 19:30 - Tg Regione
- 20:00 - Blob
- 20:15 - Caro marziano 2
- 20:40 - Il cavallo e la torre
- 20:50 - Un posto al sole
- 21:20 - Splendida cornice
- 23:15 - Mixer. Venti anni di televisione
- 00:00 - Tg3 Linea Notte
- 01:00 - Meteo 3
- 01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine
- 01:15 - Save the date
- 01:50 - Rai - News24



- 06:00 - BELLI DENTRO - IL SEGRETO
- 06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA
- 06:45 - STASERA ITALIA
- 07:40 - CHIPS 1/A - ADDESTRAMENTO AL PRONTO SOCCORSO
- 08:45 - MIAMI VICE V - FINE DI UN SOGNO - II PARTE
- 09:55 - HAZZARD - GIORNO DI ELEZIONI
- 10:55 - MONK VI - IL SIGNOR MONK E L'ARTE CONTEMPORANEA
- 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE
- 12:20 - METEO.IT
- 12:23 - IL SEGRETO - 2181 - PARTE 1
- 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO IV -OMICIDIO D'ANNATA
- 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
- 15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO
- 16:32 - JANE EYRE - 1 PARTE
- 17:10 - TGCOM
- 17:12 - METEO.IT
- 17:16 - JANE EYRE - 2 PARTE
- 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
- 19:45 - TG4 ULTIM'ORA
- 19:50 - METEO.IT
- 19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 17 - PARTE 1 - 1aTV
- 20:30 - STASERA ITALIA
- 21:20 - DRITTO E ROVESCIO
- 00:52 - LA SCORTA - 1 PARTE
- 01:39 - TGCOM
- 01:41 - METEO.IT
- 01:45 - LA SCORTA - 2 PARTE
- 02:46 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE
- 03:06 - STREGATI
- 04:40 - CLASSE DI FERRO II - LA VOCE MISTERIOSA



- 06:00 - PRIMA PAGINA TG5
- 06:15 - PRIMA PAGINA TG5
- 06:31 - PRIMA PAGINA TG5
- 06:46 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:00 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:15 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:30 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:45 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:55 - TRAFFICO
- 07:58 - METEO.IT
- 07:59 - TG5 - MATTINA
- 08:44 - MATTINO CINQUE NEWS
- 10:57 - TG5 - ORE 10
- 11:00 - FORUM
- 13:00 - TG5
- 13:39 - METEO.IT
- 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
- 14:10 - TERRA AMARA I - 111 - II PARTE - 1aTV
- 14:45 - UOMINI E DONNE
- 16:10 - AMICI DI MARIA
- 16:40 - GRANDE FRATELLO VIP
- 16:50 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV
- 17:25 - POMERIGGIO CINQUE
- 18:45 - AVANTI UN ALTRO
- 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
- 19:43 - AVANTI UN ALTRO
- 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
- 20:00 - TG5
- 20:38 - METEO.IT
- 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA
- 21:20 - GRANDE FRATELLO VIP
- 01:50 - TG5 - NOTTE
- 02:24 - METEO.IT
- 02:25 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA
- 03:12 - UOMINI E DONNE
- 04:34 - SOAP



- 06:50 - MAGICA, MAGICA EMI - I COLORI DELL'AMORE
- 07:15 - C'ERA VOLTA... POLLON - VIAGGIO NELL'ADE
- 07:45 - PAPA' GAMBALUNGA - SALLIE ACCETTA LA SFIDA
- 08:15 - HEIDI - NOSTALGIA PER LA MONTAGNA
- 08:46 - CHICAGO FIRE - LA VITTIMA
- 09:35 - CHICAGO FIRE - TIENI LA BOCCA CHIUSA
- 10:30 - CHICAGO P.D. - VIAGGIO FATALE
- 11:25 - CHICAGO P.D. - NEW YORK-CHICAGO
- 12:25 - STUDIO APERTO
- 12:58 - METEO.IT
- 13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
- 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
- 13:21 - SPORT MEDIASET
- 14:05 - I SIMPSON - DELITTO IMPERFETTO
- 14:35 - I SIMPSON - FUMA CHE TI DANZA
- 15:05 - I SIMPSON - PAPA' NON FARE SCHERZI
- 15:35 - NCIS: LOS ANGELES - FUGA NEI BOSCHI
- 16:30 - NCIS: LOS ANGELES - VOLO 767
- 17:25 - THE MENTALIST - JOHN IL ROSSO
- 18:22 - METEO
- 18:30 - STUDIO APERTO
- 18:59 - STUDIO APERTO MAG
- 19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - COSA MANGIA GRISSOM?
- 20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - DANNO COLLATERALE
- 21:20 - HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE - 1 PARTE
- 22:50 - TGCOM
- 22:53 - METEO.IT
- 22:56 - HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE - 2 PARTE
- 00:15 - PRIMA DI DOMANI - 1 PARTE
- 01:05 - TGCOM
- 01:08 - METEO.IT
- 01:11 - PRIMA DI DOMANI - 2 PARTE
- 02:10 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
- 02:22 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
- 02:37 - ATLANTE DEL COSMO - ALL'ORIGINE DEL TEMPO
- 03:27 - ATLANTE DEL COSMO - IL VIAGGIO DI CURIOSITY
- 04:21 - JOEY - LA SORELLA PREDILETTA
- 04:41 - JOEY - LA FOTOGRAFA
- 05:01 - JOEY - LA SPIA
- 05:21 - JOEY - VOLERE E' POTERE
- 05:41 - JOEY - FINE DI UN AMORE - I PARTE



la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

“Armando Trovajoli. Una leggenda in musica” dall’11 marzo al Museo di Roma in Trastevere

Fino al 14 maggio 2023 la mostra dedicata allo straordinario percorso del grande pianista, compositore e direttore d’orchestra

Approda nella capitale l’affascinante viaggio nel mondo di Armando Trovajoli, autore di brani indimenticabili, le sue partiture sono pietre miliari della cultura innovatrice e hanno contribuito alla rinascita della commedia musicale italiana, reinventandone il suono. Con il suo stile pianistico armonioso ed elegante, venne riconosciuto come una delle personalità più rilevanti della musica internazionale. Inevitabile celebrarlo nel decennale della sua scomparsa con la grande mostra “Armando Trovajoli. Una leggenda in musica” dedicata al

grande pianista, compositore e direttore d’orchestra che sarà realizzata a Roma dall’11 marzo al 14 maggio 2023 al Museo di Roma in Trastevere. La mostra, promossa e prodotta da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, è organizzata e realizzata da C.O.R. Creare Organizzare Realizzare. L’esposizione è a cura di Mariapaola Trovajoli, Alessandro Nicosia e Federica Nicosia. Supporto organizzativo di Zètema Progetto Cultura. Catalogo Gangemi editore. Attraverso una ricca collezione di documenti, foto,

video e oggetti sarà possibile ripercorrere l’itinerario di una carriera straordinaria che tocca la memoria collettiva. La sua produzione cinematografica ha pochi eguali nel panorama italiano, per questo non è un’impresa facile raccontare la sua grande avventura in un’esposizione: l’idea nasce da Mariapaola Trovajoli per recuperare uno spazio dove stimolare l’interesse del pubblico e rivivere ricordi ed emozioni, oltre la musica. Dietro una lunga ricerca di materiali, molti dei quali esposti per la prima volta, si documenta l’immenso patrimonio artisti-

co e la vita di un uomo prodigioso. Inventore di un nuovo metodo musicale, nelle sue composizioni tratta il materiale sonoro con semplicità e naturalezza, quasi celando tra le righe la sua grande sapienza. Le sue orchestrazioni e melodie permeano la storia e sono state la colonna sonora della generazione del dopoguerra. Simbolo della romanità, indissolubile il suo legame con Roma, sua città natale che ha amato profondamente. Un ricordo eterno e perenne senza enfasi ma romanticamente sconfinato. Otto le sezioni in cui è suddivisa l’esposizione:



Gli inizi, Il Jazz, La Radio, Il Cinema, Le Commedie musicali, La Televisione, Le Passioni, Il Maestro e Roma. La mostra sarà arricchita anche da un catalogo edito per i tipi di Gangemi Editore che contiene storia, immagini e anche un lungo elenco di straordinarie testimonianze.

Appuntamento con Anima verde a “Città dell’Altra Economia” Mercatino delle Streghe, Carnival Edition 2023

di Antonella Sperati

Torna il Mercatino delle Streghe anche a Febbraio nella sua veste Carnevalesca, alla Città dell’Altra Economia, Ex-Mattatoio, Largo Dino Frisullo, nel cuore della Roma storica di Testaccio, Domenica 19 Febbraio dalle 10:00 alle 19:00, Ingresso Gratuito! L’appuntamento mensile all’insegna della cultura e della tradizione delle antiche herbarie questa volta sarà fra coriandoli, scope da strega e calderoni, con tantissimi espositori a tema in una area market esoterica e artigianato dedicata nel piazzale della Città dell’Altra Economia. Una giornata completamente gratuita per scoprire oggetti ed idee di ogni genere, sia dal punto di vista artigianale che esoterico, cristalli, incensi naturali, bacchette fatte mano, talismani, orgoniti, pentasfere energetiche, abbigliamento, accessori, libri, tarocchi, manuali di magia e quanto di più curioso e interessante si possa immaginare. Fra i prati dell’Ex Mattatoio, davanti allo storico Caffè Boario, troverete anche esperti di cartomanzia per letture e divinazioni di ogni genere,



tarocchi, astrologia tradizionale ed evolutiva, carte sciamaniche e angeliche, divinazione con le rune tradizionali e delle streghe. Anche i più piccoli potranno sempre divertirsi nell’area “Giochi Stregati”, con tantissime attività ricreative e laboratori artistici all’aria aperta, trucca bimbi, disegno creativo e dell’anima, in collaborazione con il laboratorio artistico di cartapesta “Per Fare un Gioco” alla Città dell’Altra Economia. Sempre presente l’angolo street food con specialità multietniche. Tanti gli eventi e spettacoli a sorpresa durante la giornata! Il Mercatino delle Streghe è un progetto culturale a cura dell’Associazione Anima Verde, che da anni presenta su Roma iniziative a favore della cultura esoterica, folkloristica e spirituale.

Sergio Siciliano annuncia... il ritorno di “Donne e Derivati”

Dopo i successi e i sold out registrati nel 2022, torna lo spettacolo teatrale “donne e Derivati”, contro la violenza sulle donne, in forma di monologo scritto, diretto e interpretato da Sergio Siciliano. “La violenza - afferma Sergio Siciliano - è un argomento così attuale e così rovente che non avrà mai argini, purtroppo, per parlarne. Se Donne e Derivati potrà mettere in discussione qualche coscienza ... significherà che avremo dato nel nostro piccolo una briciola di supporto”. I luoghi e le date del tour: - 7 marzo h. 21 a Nardò Teatro Comunale (a grande richiesta); - 11 marzo h. 17 a Bari presso Suore dell’Immacolata Concezione Ivrea, viale Gandhi Mohandas 2; - 31 marzo h. 21.30 a Roma Largo Venue. Gli ingressi sono gratuiti in ogni data. Donne e Derivati di e con Sergio Siciliano, con: In Puglia: al Piano Luigi Botrugno - alla Batteria percussioni Ovidio Venturoso. Nel Lazio: al Piano Francesco Di Gilio; Producer: Stefania Fanales. Altre date del tour verranno comunicate sui social. Con il patrocinio di FIDA-



PA, BPW Italy, Medea, Associazione Casa di Noemi, Fiammetta Perrone, Maria Nuccio, Emma Rizzo, Valentina Presicce, Francesco Longobardi.

(Foto: Elio Ippolito)

MISSION
La STE.N.I. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE Tel: 06 7230499
La STE.N.I. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla progettazione, installazione ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore nautico.

IMPIANTI MECCANICI

IMPIANTI IDRICI

RICERCA & SVILUPPO

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI SPECIALI

IMPIANTI NAVALI



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

